Anno 64 — Sabato 16 Marzo 1929 - Anno VII — N. 65

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblea diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-13 — I manoscritti non si restituiscono

La situazione finanziaria

nel prossimo discorso del Ministro Mosconi

ROMA, 15.

Come è stato già annunciato, il Ministro delle Finanze S. E. Mosconi parlerà a Napoli nella prossima settimana di propaganda per le elezioni plebiscitarie. Sono vivamente attese le dichiarazioni del Ministro delle Finanze, senatore Mosconi, nelle quali saranno illustrate la soddisfacente situazione del Bilancio statale — documentata recentemente dalle risultanze ufficiali del conto del Tesoro —, la notevole ripresa economica della Nazione e la portata delle ultime provvidenze adottate a favore degli impiegati dello Stato. Per effetto di queste provvidenze la misura degli stipendi degli impiegati statali viene compiutamente adeguata al mutato rapporto tra il valore della moneta attuale e quello di anteguerra. Infatti dai calcoli dei competenti uffici risulta che gli stipendi corrisposti al personale delle categorie A e B raggiungeranno ora in media il quintuplo di anteguerra. Per le categorie degli impiegati subalterni e di ordine, l'aumento in riguardo delle retribuzioni di anteguerra risulta dei seicento per cento.

Un supplemento della «Gazzetta Ufficiale» pubblica la situazione numerica del personale civile e militare dello Stato e delle spese relative al primo gennaio millenovecentoventinove. A tale data tutto il personale dello Stato, quello proveniente dal cessato regime e quello in servizio nelle colonie ammontava complessivamente a cinquecentoquindimila centocinquantuno, con una spesa totale di cinque miliardi seicentoquarantun milioni e settecentotrentaquattro mila lire. Raffrontando questa situazione a quella esistente al primo febbraio millenovecentoventotto si hanno queste variazioni: il personale è diminuito di cinquemilacinquecentottantotto e la spesa di undici milioni ventitremila lire. A questa differenza ha portato principalmente la riduzione dei sottufficiali e militi della Guardia di Finanza, dei Carabinieri, nonchè del personale ferroviario.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato nella sua ultima riunione la presentazione al Parlamento di due provvedimenti legislativi proposti dal Ministro per l'Economia Nazionale interessanti l'industria mineraria e la migliore utilizzazione delle sostanze mineralizzate dalle quali possono estrarsi gli olii combustibili e lubrificanti. Con uno di essi si prevede la concessione di agevolazioni fiscali per un decennio a favore delle imprese che si dedichino alla distillazione delle rocce asfaltiche e bituminose.

L'altro provvedimento ha una portata più generale e interessa tutta la industria mineraria nazionale. La maggior parte delle miniere è ancora coltivata con mezzi sorpassati e non più in armonia con i recenti ritrovati della tecnica. Da ciò, rendimento minore e non rispondente al costo delle lavorazioni e a quello dei capitali impiegativi, e conseguentemente alto costo della produzione la quale così non trova collocamento facile. La principale causa di tale inferiorità della coltivazione è certamente la mancanza alle imprese dei mezzi finanziari occorrenti alle trasformazioni e ai miglioramenti. Difficilmente il coltivatore, anche se trattasi di società cospicua possiede nell'attuale momento gli ingenti capitali liquidi che sono richiesti da lavorazioni complesse, di grande durata e che anche nel caso dell'esito più fortunato cominciano ad essere redditizie soltanto dopo non breve numero di anni. Donde la impossibilità o almeno la grande difficoltà di dotare fin dal principio le miniere di tutti i macchinari e degli impianti che la tecnica suggerirebbe, a meno che non giunga il benefico soccorso di un oculato credito. Il credito, tuttavia, non è facilmente ottenibile perchè generalmente il reddito delle imprese non può sostenere l'onere degli interessi del capitale mutuato. Per raggiungere l'intento occorre quindi intervenire nel pagamento degli interessi. Il Governo ha divisato di venire in aiuto dando al Ministro per l'Economia la facoltà e i mezzi per assegnare a tal fine avveduti contributi per i quali questa industria sia posta in grado di ottenere mutui razionali, riconosciuti necessari nella misura e nel tempo, con un mite interesse a proprio carico.

E' evidente che i mutui i quali godranno di questo beneficio non potranno essere accesi se non per opere rispondenti alle esigenze delle particolari imprese e per la somma che sarà trovata congrua a quelle opere e con la preventiva approvazione dell'amministrazione statale che deve determinare la misura del proprio concorso. Il fabbisogno, che per le prime opere è stato contenuto nella cifra di cinque milioni annui, potrà in seguito aumentarsi.

Il Principe Ereditario promosso comandante del 92° Fanteria

Altre promozioni di Principi

ROMA, 15.

L'odierno «Bollettino Militare» reca tra altre le seguenti promozioni:

Principe Umberto di Savoia, tenente colonnello del 92° Fanteria, promosso colonnello e nominato comandante del 92° Fanteria.

Principe Amedeo di Savoia Aosta Duca delle Puglie, tenente colonn. di Artiglieria, promosso colonnello e collocato a disposizione.

Principe Filiberto di Savoia Genova Duca di Pistoia, tenente colonnello del Reggimento Nizza Cavalleria, promosso colonnello dell'arma stessa e collocato a disposizione, continuando ad essere assegnato alla Scuola di Guerra, quale ufficiale ai corsi.

Principe Adalberto di Savoia Genova Duca di Bergamo, tenente colonnello del Reggimento Savoia Cavalleria, promosso colonnello e collocato a disposizione, continuando ad essere assegnato alla Scuola di Guerra quale ufficiale ai corsi.

S. E. il Capo del Governo ha oggi inviato i seguenti telegrammi:

«A S. E. il Primo Aiutante di Campo generale di S. M. il Re - Roma — Prego V. E. di compiacersi di partecipare a S. M. il Re che il Bollettino Militare odierno reca il fausto annuncio della promozione a Colonnello di S. A. R. il Principe di Piemonte. Voglia, La prego, farsi interprete cortese verso la M. S. del sentimento di compiacenza che accompagna ulteriore elevazione di grado militare dell'Augusto Principe — Firmato: MUSSOLINI».

«A S. A. R. il Principe di Piemonte - Torino — Pari alla fierezza del Reggimento di Fanteria cui è riserbato l'ambito onore di passare al comando di V. A. R. testè promossa Colonnello, è l'esultanza dell'Esercito che, traendo occasione dall'avvenimento fausto riafferma sua indefettibile devozione — Firmato: MUSSOLINI».

Il Governatore della Libia visita Bengasi

BENGASI, 15.

Il Maresciallo d'Italia S. E. Badoglio Governatore della Libia è qui giunto stamane. A riceverlo erano tutte le Autorità civili e militari, le principali notabilità della Colonia, le rappresentanze delle organizzazioni fasciste e delle associazioni patriottiche e numerosa folla plaudente.

Comunicazioni del Partito

L'assistenza alle "Mondariso,, affidata ai Fasci femminili

ROMA, 15.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

La Confederazione dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura d'accordo con quella degli Agricoltori, in seguito ad accordi presi con la Direzione del Partito ha affidato ai Fasci femminili l'assistenza alle mondine, nel contratto nazionale per la «monda del riso» per la campagna 1929 stipulato a Milano.

Il Segretario del P. N. F. ha diramato alle delegate provinciali dei Fasci femminili precise istruzioni perchè nelle zone di emigrazione e di immigrazione sia istituito un completo servizio di assistenza per le «Mondariso». I Fasci femminili si dedicheranno a questa nobile missione di bene con la solerzia e la fervente operosità che caratterizza la loro azione.

In suffragio di Re Umberto e della Regina Margherita

ROMA, 15.

Stamane, alle 10, nella chiesa del Sudario è stata celebrata, in suffragio di Re Umberto e della Regina Margherita, una Messa solenne alla quale hanno assistito le LL. MM. il Re e la Regina, S. A. R. la Principessa Giovanna, i Collari dell'Annunziata Tittoni e Thaon de Revel, S. E. il Ministro della Real Casa Mattioli Pasqualini, il generale Asinari di Bernezzo Primo Aiutante di Campo generale di S. M. il Re e gli altri Dignitari delle Case civile e militare della Corte, le Dame di S. M. la Regina, il conte Nomis de Cossilla e la contessa Pes di Villamarina che appartengono alla Corte di S. M. la Regina Madre, S. E. il Prefetto ed altre personalità.

Nella chiesa, parata a lutto e al centro della quale si innalzava un catafalco sormontato dalla corona reale, prestavano servizio d'onore i corazzieri.

Ha celebrato la messa mons. Beccaria Cappellano maggiore di S. M. assistito dal Clero della Cappella ed ha diretto la cerimonia mons. Tizi. Durante la sacra funzione è stata eseguita musica del Perosi.

Dieci milioni della "Edison,, a favore dell'Accademia d'Italia

ROMA, 15.

Oggi S. E. il Capo del Governo ha ricevuto, presenti il Ministro della Pubblica Istruzione S. E. Belluzzo e il Presidente dell'Accademia d'Italia S. E. Tittoni, l'on. Motta il quale gli ha rimessa una offerta di 10 milioni, accompagnata da una lettera in cui è detto tra l'altro:

«Eccellenza! Quando, nel 1882, il professore Giuseppe Colombo, reduce da un viaggio agli Stati Uniti, recava fra noi la prima lampadina elettrica e poi nel 1884 dava vita alla Società «Edison», nessuno avrebbe immaginato quali rapidi progressi attendevano l'invenzione del minuscolo ordigno. E quando Galileo Ferraris, nel 1888, riferiva ai Lincei la scoperta del campo magnetico rotante, gli negava insieme il trionfo applicativo che invece ebbe al di là di ogni immaginazione! Le attività economiche sorte da quelle due invenzioni basilari rappresentano oggi un tal cumulo d'interessi e di benessere che tutta la vita ne è pervasa in paesi civili; e la Società «Edison», che in Italia ed in Europa primeggia fra gli enti produttori ma i vincoli che legano la sua vita economica alla gran madre scienza vuole oggi a mezzo mio pregare l'E. E. di consegnarle una nuova prova della sua filiale riconoscenza. V. E. creando l'Accademia d'Italia le ha assegnato il compito grande di patrocinare e coordinare in una luce d'italianità le più alte e diverse forze di coltura superiore. Ebbene, la Società «Edison», nell'intento di contribuire a tale altissimo fine, mette a disposizione dell'Ecc. Vostra per l'Accademia d'Italia la somma capitale di lire 10 milioni consolidato italiano 5 per cento. Quanto alla destinazione del reddito ci permettiamo esprimere il desiderio che tanto possa assegnarsi parzialmente all'istituzione di premi o borse di perfezionamento all'estero o viaggi d'istruzione o missione di ricerca come piacerà all'Accademia di stabilire quanto e preferibilmente riservarli alla convocazione annuale o biennale di un ristretto numero di studiosi italiani o forestieri venuti in chiara fama in determinate branche del sapere umano affinchè discutano di un particolare argomento tempestivamente prefissato dall'Accademia preferibilmente scelto per turno delle 4 classi di cui è formata».

Dopo aver chiarito le norme di tali modalità, la lettera conclude:

«Con questa assegnazione la «Edison» intende essenzialmente facilitare la formazione di vivai per futuri scienziati aiutando i giovani che si dedicano alle ricerche scientifiche in particolare riguardo alle discipline meno vicine alla immediata applicazione pratica. Intende inoltre contribuire al perfezionamento delle raccolte didattiche, all'arredamento dei laboratori. La erogazione di tale annualità sarebbe fatta d'accordo fra l'Istituto beneficiato e la Fondazione e Politecnica Italiana altro degli Istituti di patronato costituiti negli ultimi anni per iniziativa del sottoscritto. Mentre confido nell'alta ambita approvazione dell'E. V. la prego di gradire anche a nome del Consiglio l'attestazione del nostro più profondo ossequio. — D.mo F.to GIACINTO MOTTA».

S. E. il Capo del Governo ha ringraziato della generosa offerta per la quale si è vivamente compiaciuto.

La V Fiera di Fiume

FIUME, 15.

L'Ente autonomo per la Fiera di Fiume comunica:

«Per la quinta volta Fiume, incoraggiata dal lusinghiero successo morale e materiale della Fiera del 1928, indice la sua manifestazione annuale, sempre migliorandone e completandone il suo funzionamento, per portare in Fiume, emporio di transito, tutte quelle merci che possono interessare il retroterra adriatico, e attirarvi i prodotti che l'Oriente può avere interesse a collocare sui mercati occidentali d'Europa. Ecco lo scopo precipuo della Fiera di Fiume: Lavoro a vantaggio della economia nazionale.

«Oltre questo vastissimo campo d'azione, la Fiera ha voluto specializzarsi nella Mostra della navigazione come unica Fiera italiana che trova svolgimento in un ben attrezzato porto di mare e nella mostra delle industrie istruttive, per cercare di valorizzare le ricchezze minerarie del retroterra, e avviarle per lo sfruttamento delle nostre industrie.

«Quest'anno in Fiume si organizza la Mostra speciale del legno e dei macchinari per la lavorazione, e nessuna sede potrebbe essere più indicata, dato che il traffico principale che oggi passa attraverso il porto è appunto quello del legname.

«Impostato così, il programma generale, la Fiera di Fiume, cui non mancheranno adesioni e consensi sia dall'Italia sia dall'estero, è sicura di poter bene adempiere alla propria nuova missione di sentinella avanzata di fede e di lavoro italiano verso l'oriente europeo».

Il concorso bandistico-corale rinviato alla fine d'aprile

ROMA, 15.

La Direzione Centrale dell'Opera Nazionale Dopolavoro comunica che il concorso bandistico-corale nazionale è rinviato ai giorni 26, 27 e 28 aprile, ferme restando tutte le altre norme già comunicate agli interessati nel bando e regolamento del concorso. Questa proroga è stata consigliata dal fatto che nei giorni 20 e 21 aprile avranno luogo nella capitale importanti cerimonie, quali la riapertura della Camera e la leva fascista.

La guerra civile nel Messico

I cinque eserciti di Calles in marcia su Torreon

Ex Presidente del Messico condannato a morte

PARIGI, 15.

I giornali hanno da Messico:

Data l'esiguità delle comunicazioni ferroviarie, l'avanzata dei cinque eserciti federali verso Torreon non procede con la voluta celerità. Non è escluso perciò che i ribelli possano sfuggire alla stretta del generale Calles, abbandonando Torreon prima che questa sia circondata completamente, visto che non potrebbero opporre una valida difesa.

Il generale Calles si è messo alla testa di una colonna marciando in direzione di Durangi allo scopo di salvaguardare il fianco del nucleo centrale del suo esercito da possibili sorprese.

Si annunzia che truppe ribelli marciano sul Naco per toglierla al generale Olachea, che occupò la città in nome dei federali, dopo aver fatto credere di essere partigiano dei rivoltosi.

Il generale Lalio Gutierrez, che fu Presidente del Messico dal novembre 1914 al febbraio 1915 e che si trovava alla testa di un gruppo di ribelli che operavano nella regione di Conception, è stato arrestato. Dopo un sommario processo, l'ex Presidente è stato condannato a morte. Nella giornata di oggi sarà passato per le armi.

In barca sul lago di Nemi

Dalla superfice del lago traspare sul fondo la massa della prima nave

(Nostro servizio particolare).

Per recarsi sul posto ove sono stati fatti gli impianti dei potenti motori e delle elettropompe, non è necessario recarsi a Nemi.

Da Genzano, una straducola appena segnata e che prima credo non esistesse affatto, conduce alla riva dopo una penosa camminata attraverso viottoli costruitisi sotto il pesto della moltitudine di visitatori, senza fondo stradale, fangosi e viscidi a tratti, a tratti inghiaiati ed in certi punti per il forte dislivello, pericolosi dato che il paese si eleva a picco sul lago per circa 300 metri.

Lo spettacolo però è suggestivo. E Nemi quasi di fronte, ridente in questo inizio meraviglioso di primavera non sembra ingelosita dei favori che per il suo lago, nella vasta opera intrapresa, solo Genzano riceve. Sorride dai fianchi del monte che la sostiene, serenamente specchiandosi col suo romantico castello, nelle acque tranquille ed azzurre.

E la suggestività ripaga del faticoso andare che diventerà ancora più faticoso ritorno.

«Specola di Diana» fu chiamato dai poeti antichi il lago di Nemi, e la leggenda infatti vi rappresentava Diana Nemorense nell'atto di tergere il bel corpo nell'onda fresca e cheta: la folta vegetazione, l'amenità del luogo, la posizione di prospetto, la limpidezza delle sue acque che le immagini riflettono fecero pensare al magico specchio ove la Dea che in Nemi aveva culto e tempio, bagnandosi, mirava nella solitudine silenziosa le sue forme e la sua bellezza.

***

Interessante è la leggenda che Genzano ha tramandato di padre in figlio e che parla della nave di Diana affondata nel lago con tutte le sue ricchezze, per quanto questa leggenda sia in contrasto con la verità ormai accertata che le navi siano due ed appartennero all'Imperatore Romano che sul lago nemorense eresse una residenza estiva più sontuosa che non fosse quella della Dea.

La leggenda, udita dalla viva voce di un vecchio genzanese che mi si è improvvisato guida, così dice: Diana figlia di Giove era stata creata dal padre Dea della caccia e fra i boschi dei quali era Regina, armata di arco, amava rincorrere la preda. Il suo tempio era a specchio delle acque sacre della valle di Nemus e quindi era anche regina del lago. Bellissima, aveva ottenuto dal padre di non maritarsi, di tenere con sè caste ninfe e figurava come vergine pudica, succinta, casta ed inviolata. Aveva una splendida e ricchissima nave.

Avvenne che un dì due rivali s'innamorarono di lei e si svolse per frenesia di amore un duello che finì con la morte di uno. Ma Diana piuttosto che darsi al vincitore, tagliò le catene che tenevano la nave, e questa affondò traendo nei gorghi delle acque anche la Dea e le sue ricchezze.

A parte la leggenda, di sicuro sappiamo che l'agro nemorense fu dedicato al culto di Diana ed i resti del Tempio scoperto anni addietro nella località detta «Giardino» furono trasportati in Inghilterra dal suo scopritore, nell'universale indifferenza, ed attualmente si trovano in un castello di Nottingham.

E giacchè siamo arrivati, dopo una mezz'ora di cammino dinanzi alla cancellata che chiude in maniera provvisoria l'impianto delle pompe e dei motori — oggi inattivi — interessiamoci al corso dei lavori della grandiosa e storica impresa.

***

Il piccolo cantiere non risuona oggi al ritmo possente dei motori in funzione. Il febbrile lavorio degli operai e dei soldati del Genio, è ancora rivolto alla sistemazione del nuovo piano su cui posano le pompe, il cui impianto è stato necessario abbassare in relazione al regolare diminuire del livello dell'acqua che ha raggiunto ormai i cinque metri, come dal livellatore posto di fronte al cantiere. Due pompe sono già pronte per riprendere il lavoro, e ciò avverrà forse dopo domani.

Una parte dell'interesse alla nostra visita rimane insoddisfatta, poichè ci è tolto di godere lo spettacolo delle cinque possenti bocche, prone sulla fossa quadrata dell'emissario, vomitanti acqua gorgogliante che imbocchierebbe il canale sotterraneo, scomparirebbe poi al disotto del monte per far posto ad altre acque che giungerebbero continuamente pressanti e rumorose. L'emissario quindi, situato a pochi metri dietro i motori, è in asciutta, e la sua bocca rettangolare attende la nuova gettata per poi mettersi a riposo per sempre. Fu costruito anticamente e serviva di sfogo e quindi di livellamento alle acque del lago. Ma con le acque ormai abbassatesi di parecchi metri, lo scopo per cui fu costruito più non esiste e tolta la sua funzione prima non rimarrà che la semplice galleria che unirebbe un versante all'altro della montagna.

Dal cantiere al punto dove sono situate le navi vi sono circa trecento metri. Ci portiamo colà costeggiando la riva del lago liberata dalle acque, piena di sassi, e di ciuffi di erbe acquatiche disseccate dal sole. In molti punti il terreno mostra sensibili crepacci.

Si ode al disopra delle teste il lavorio degli operai addetti alla preparazione della nuova strada che unirà Genzano alla Casetta dei Pescatori o cioè al punto ove la prima nave approderà rivedendo dopo tanti secoli la luce diretta del sole.

***

La luce è chiarissima, e quindi favorevole alla vista del fondo del lago, solo soffia una lieve brezza che allarga i polmoni ma increspa e smuove le acque.

Nella barca prendono posto con me, la improvvisata guida, un addetto ai lavori, un carabiniere ed un soldato del Genio. Al pubblico è proibito portarsi sul punto indicato dai segnali poichè data la ormai vicinanza della prima nave dalla superficie potrebbe subire qualche danneggiamento ed anche qualche asportazione.

Bastano quattro remate per accostarsi al galleggiante tricolore fissato dal palombaro all'estremità della nave, e che ne indica la esatta posizione. Il soldato per mostrarmi la parte più vicina, una specie di rampa, urta col remo contro un trave che si spezza venendo a galleggiare ad un metro da noi. Lo prendiamo e notiamo che si sfalda con una facilità straordinaria, sembra tutt'intorno che sia di spugna, all'interno resiste ai nostri sforzi per spezzarlo.

La nave quella più vicina, dista dalla superficie poco più di un metro e se ne vede benissimo la massa che scompare verso il fondo bluastro delle acque. Deve essere in posizione quasi verticale, come conficcata.

S'intravvede a tratti leggermente luccicante la lastra di piombo impermeabile che riveste lo scafo ed una quantità di travi, alcuni dei quali forse staccati in alcune parti, seguono il movimento delle onde.

Il vecchio genzanese — la mia guida — è soddisfatto della mia soddisfazione e me lo fa capire molto evidentemente.

— Eppure lei non crederebbe... ma c'è ancora certa gente che nun vo' che le navi esistano realmente, un se riesce a farli persuasi...

Ci poniamo con la barca di fianco in una posizione di luce migliore e distinguiamo benissimo la sagoma dello scafo che si arrotonda man mano che si avvicina alla superfice.

Ancora poche settimane di lavoro mi dice l'assistente, e poi la nave affiorerà alla luce ed allora vedremo in quali condizioni essa si troverà, poichè anche oggi è inutile fare delle discussioni a priori. E' inutile seguire coloro che già descrivono la nave come una carcassa di legno putrido, fangoso e senza alcun valore archeologico, come è inutile profetizzare il ricupero delle ingenti ricchezze che la nave aveva e portò seco quando affondò.

Una cosa però è sicura e senza essere partigiani nè degli ottimisti e tanto meno dei pessimisti, basta avere visitato i cimeli che dal lago furono estratti nei precedenti tentativi di recupero per avere una idea della magnificenza con cui le navi furono costruite, e se anche i tesori dell'Imperatore, che come si dice dovrebbero trovarsi nella cassaforte della nave non esistessero, rimarrà pur sempre la possibilità di possedere nelle linee un materiale archeologico di somma importanza con il quale ricostruire una nave dell'epoca Imperiale di tale mole e lunghezza unica al mondo ed arredata e decorata con quella fastosità che solo un Imperatore Romano poteva fare arredare e decorare.

Parlano chiaramente i bronzi ricuperati che si trovano parte al Museo delle Terme di Roma e parte al Castello Orsini.

Certamente la nave verrà alla luce piena di detriti, di melma, di rami di albero e di erbe acquatiche infiltratesi in tutti i sensi all'interno dello scafo che la presenteranno come una massa informe: ed infatti dalla superfice non si può distinguere alcun particolare di quella che può essere la sua linea architettonica.

A questo punto sono le cose e gli scafi memorabili che assisterono duemila anni or sono ai fasti e ai riti, alle feste lascive o religiose ed ai piaceri dell'Imperatore Romano dopo aver assistito ai tanti tentativi di ricupero, oggi riposano ancora sul fondo melmoso, ed attendono quella luce che per tanto tempo hanno guardata azzurrea attraverso l'azzurro delle acque del lago sacro, e che va facendosi giorno per giorno sempre più chiara.

***

Ci portiamo in barca sulla parte sud-est del lago avvicinandoci alla fitta distesa di pali venuti alla luce in questi giorni. In certi punti resti di muratura sorreggono i pali saldandoli tra loro, non v'è traccia alcuna di tavole poste a mò di passerella. I pali sono solidi ed ancora resistenti e s'immagina facilmente che questa costruzione dovesse servire da pontile d'imbarco.

Ritorniamo in direzione del cantiere, mentre sul lago si disegnano i primi colori del tramonto. Lo specchio delle acque è vivido di sfumature, al pari di una perla, incastonata tra il verde dei monti che lo cingono e l'azzurro del cielo che lo illumina pacatamente, mentre il sole lento tramonta.

Diana cacciatrice, Dea e signora del silenzio, Regina delle acque e dei boschi dedicando l'esistenza a questo incantevole luogo, esprimeva fulgidamente l'espressione del suo culto.

Notti silenti e serene doveva trascorrere irradiate dal fascino del chiarore lunare e dalle selve rigogliosissime l'odore si spandeva sull'aere e sulle acque chete e tranquille...

***

Iniziamo dalla Casetta dei Pescatori il ritorno a Genzano per la strada in costruzione della quale si vede il tracciato attraverso un audace spacco inferto alla montagna nella parte del Giardino. Il lavoro di preparazione del fondo stradale, dopo il brillamento di parecchie mine è quasi ultimato ed un primo tratto è già pronto per l'assestamento della ghiaia.

La nuova strada che si svolge sino alla vetta del monte segue per buona parte l'antico percorso che univa Genzano al Tempio ed è in qualche punto ancora lastricata con pesanti lastroni poligonali conservati perfettamente. Questi lastroni che conobbero le orme degli antichi romani fedeli al culto di Diana, e sostennero il peso dei carchioni delle bighe, conosceranno tra breve anche la fuggevole carezza dei copertoni degli automobili.

La strada sarà pronta fra una quindicina di giorni e sarà questo un primo degno omaggio all'illustre assente che dopo secoli di nascosta ed oscura vita nel mentre ritorna alla luce, accresce di una nuova gemma la collana delle opere volute dal Governo di Mussolini a gloria di Roma Imperiale ed a ricordo del glorioso passato.

Ulderico D'Angelo

Dal lago di Nemi 14 - 3 - 1929 - VII.

Nuovi gravi disordini studenteschi in Spagna

PARIGI, 15.

L'Agenzia «Havas» riceve da Hendaje, che, secondo notizie pervenute dalla frontiera spagnola la situazione si è aggravata. Sarebbero scoppiati disordini a Granata provocati dagli studenti. Si prevede la possibilità della dichiarazione dello stato d'assedio.

Il Governo Svizzero contro la manifestazione internazionale antifascista

BERNA, 15.

Al Consiglio Ntzionale è stata svolta una interpellanza relativa alla proibizione della manifestazione internazionale antifascista che era stata indetta a Basilea. L'interpellante ha sostenuto che la Costituzione non contiene alcuna disposizione che permetta di vietare il diritto di riunione. Il Governo ha risposto che la Costituzione non ammette la libertà di riunione per dimostrazioni che possono mettere in pericolo la pace interna ed estera della Svizzera e che il Governo federale non ammette che sul suolo svizzero si organizzi una lotta contro un Governo straniero.

Scontro di treni in Francia

Molti feriti, di cui alcuni gravissimi

PARIGI, 15.

Giunge notizia di un grave disastro ferroviario avvenuto stamane alle 5.50 tra le stazioni di Peray-Vauclus ed Epinay sulla linea Parigi-Orleans. Molti viaggiatori sarebbero feriti ed alcuni si troverebbero già ricoverati all'ospedale in condizioni gravissime. Il disastro è dovuto ad uno scontro avvenuto fra due treni, uno dei quali è deragliato, provocando il rovesciamento di alcune vetture. La linea Parigi-Orleans, una delle più importanti, è ostruita. Sul posto si sono recate varie autorità. E' stata aperta immediatamente un'inchiesta.

Niente guerra civile in Cina

ROMA, 15.

La Legazione di Cina comunica che le notizie secondo le quali la guerra civile in Cina sarebbe imminente sono completamente destituite di fondamento. La Legazione stessa comunica che il patto Kellogg è stato ratificato dal Governo cinese e che l'accordo doganale cino-berga è entrato in vigore il 24 febbraio 1929.

CRONACA PROVINCIALE

I Comitati per la Festa del pane nei Comuni della Provincia

Continuano nei vari Comuni le nomine dei Comitati per la celebrazione della festa del pane (13, 14 e 15 aprile 1929 Anno VII.

A SEDEGLIANO

Presidente: Barnaba cav. Attilio, Podestà — Vicepresidente: Biranda dotto Giandomenico, Segretario politico — Membri: Rinaldi Giuseppe fu Rinaldo — don Angelo Gattesco — Chiesa Valentino — Chiesa Maria — Rinaldi Ercolina — Rinaldi Maria — Chiesa Giovanni fu Sebastiano — Rinaldi Giuseppe fu Angelo — Veloppi Giovanni fu Stefano — Martina Pietro — Merlini Dante — Pittana Ernesto — Pelissoni Arturo — Baldassi Giovanni — Mizzau Clemente insegnante, rappresentante dei maestri — Zoliani don Ilo — Taddio Vittorio insegnante a riposo — Ganzini Luigi — Barburini rag. Vitaliano, Segretario-Cassiere.

A VALVASONE

Presidente: Laschiutta dott. Angelo, Commissario prefettizio — Cassiere: Pittini rag. Gian Battista — Membri: Tavani Virginio — Ghiani don Giovanni — Bertola Gustavo — Facci rag. Gino — Clerici dott. Isidoro.

AD AJELLO

Presidente: Micheli-Zignoni Umberto, Podestà — Vicepresidente: Zandegiacomo geom. Achille, Segretario politico — Membri: don Giuseppe Calligaris, Parroco — Nadalini dott. Augusto, Ufficiale sanitario — Peniniello Guido, Presidente della Congregazione di Carità — Calvisi cav. Manlio, farmacista — Pian Erminio, Direttore didattico — Fumanari Egidio, Segretario comunale, Segretario del Comitato.

A TRAMONTI DI SOTTO

Presidente: Cozzi Pasquale, Podestà — Vicepresidente: Crozzoli Michele, Giudice Conciliatore — Missana don Pietro, Parroco — Carta Cristina, insegnante — David Elise, id. — Beacco Santa, id. — Marmai Irma, id.

A PONTEBBA

Faleschini cav. uff. ing. Luigi, Segretario politico del P. N. F — Barbaro nob. cav. Ciro, Vicepodestà — Bruschi Aurelio, Segretario della Sezione Ferrovieri Fascisti e Presidente del Dopolavoro Ferroviario — Franco Gaetano, Presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla e Avanguardista — Faleschini prof. Virginia, Segretaria della Sezione Femminile Fascista (Cass.) — don Gio. Batta. Boria, Piovano — Nassimbeni Pietro, Decurione della M. V. S. N — Marta Cesare, Presidente della Congregazione di Carità — Paoletti Lino, Segretario della Sezione Postelegrafonici Fascisti — Favaretti Ottavio, Direttore della R. Dogana — Bortoluzzi cav. Ugo, Capo Stazione Principale — Schiavi Diego, Fiduciario Delegato mandamentale dei Commercianti — Nassimbeni Giovanni, Segretario Sindacati Fascisti — Velontieri Floro, Presidente della Societ Sportiva — Buisinello Giovanni, Segretario della Società Operaia di M. S. — Fiori prof. Giacomo, Direttore delle Scuole Professionali — Buzzi Alice, per il Corpo insegnante — Mirmina Salvatore, per il Corpo insegnante — Torregrossa Salvatore, id. id. — Micossi Ernestina o Emiliani Adelaide per le Scuole di S. Leopoldo — Concinini dott. Umberto — Ferrante dott. Francesco — Gervasi dott. Giovanni — Fellafer Giovanni, Presidente della Comunità di Pontebba NNova — Karnel Leopoldo, Presidente della Comunità di S. Leopoldo — Buliani Rodolfo, Direttore della Cooperativa di Consumo.

A TAVAGNACCO

Presidente: geom. Severino Cantoni, Podestà — Segretario-cassiere: rag. Pietro Rosso, Segretario comunale — Membri: don Aleardo Comuzzi — Feruglio Siro — Calligaris Gio. Batta. — Liendaro Domenico — Toso geom. Oreste — Gaggia Ida — Mansutti Manlio — D'Agostini Umberto — Ben cav. Luigi — Damiani Romeo — don Vegni Eros — don Masutti Paolino — co. Giacomo di Prampero — Pasqualini Quinto — Del Piero Umberto — Zamparo Francesco — Toffolo Giuseppe — don cav. Vidali Antonio — Petri Antonio — Micheloni Luigi — Tonetti Fausto — mons. Durigon Basilio — Vidotti Carlo — Zampa Virgilio — Bianchini Luigi — Grattoni Dante — Ellero Raffaele — Freschi Domenico — Dorigo prof. dott. don Mattia — Conedo Riccardo — Botto Luciano — Freschi Umberto — Trangoni Sante — Mesaglio Guido — Morlino Arnolfo — Lodolo don Sante — Scialino Arnolfo — don cav. Giacomo Mansutti — Tubetti Antonio — geom. Mazzilis Ferruccio — Bertoli Giuseppe — Cainero Luigi — Tosolini Giuseppe.

A VILLA SANTINA

Cimenti Luigi, Segretario politico — Romano prof. Linussio, Direttore didattico.

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 14 marzo 1929)

Affari approvati

Socchieve: Lavori Malga Mediana (svincolo cauzione) — Cassacco, Bicinicco, Gemona e Treppo Grande: Aumento di un quarto della tariffa daziaria — Ampezzo: Capitolato per la condotta veterinaria — Udine: Modificazione al vigente capitolato per la condotta veterinaria — Aviano: Transazione indennizzo per esercizio teleferica — Pinzano: Tariffa daziaria — Udine: Progetto di ampliamento acquedotto comunale — Udine: Istituzione servizio veterinario a Castelnuovo, Clauzetto, Vito d'Asio, Pinzano, Forgaria, Meduno, Tramonti — Spilimbergo: Norme per il mantenimento indigenti a carico del Comune nel la Casa di Ricovero — Udine: Amministrazione Provinciale: rimborso spese al Consorzio per la costruzione del nuovo Ospedale; creazione nuovo art. bilancio 1929 — Socchieve: Modifica alla tariffa daziaria; adottazione dazio sul l'energia elettrica — Trivignano: Acquisto corona funerali un insegnante — Colloredo, Lestizza, Verzegnis: Regolamento applicazione tassa cani e profilassi idrofobia — San Giorgio di Nogaro: Contributo befana fascista — Udine: Acquisto e sistemazione fabbricato — Pordenone: Cointeressenza personale dazio — Resiutta: Rescissione contratto affitto Malga Canin — Cavazzo Carnico: Vendita 220 piante di pino — Tolmezzo: Regolamento applicazione tassa posteggio per gli animali introdotti nel mercato — Codroipo: Concessione indennità bicicletta, ai Vigili urbani — Buia: Mutuo di L. 912.000 per costruzione edificio scolastico — Sequals: Acquisto medaglia d'oro per un insegnante benemerito — Campolongo al Torre: Nuova tariffa tassa esercizio e rivendita — Tricesimo, Sequals, Flaibano: Aumento di un quarto della tariffa daziaria 1929 — Palazzolo dello Stella, Forgaria, Moruzzo, Basiliano, Pavia di Udine, Sacile, Muzzana: Congregazione di Carità: bilancio 1929 — Sacile: Ospedale Civile: bilancio 1929 — Tarcento: Regolamento servizio trasporti funebri.

Affari rinviati

Buia: Variazioni tariffa daziaria — Udine: Ditta Grosso e Furlanetto Furio: ricorso contro negata licenza di commercio — Pinzano: Tariffa daziaria — Socchieve: Modificazione tariffa daziaria adottata sul dazio della energia elettrica.

Deliberazioni varie

Udine: Esonero cauzione commerciale Michele Chicco, Elisa Franzolini, Luigia Treu, Giovanni Cavalletti, Pietro Alessio e Maria Ferro (autorizza in parte) — Claut: Scioglimento Consorzio veterinario (parere contrario) — Udine: Ricorso Silvia Piantanida contro applicazione tassa cani (respinge).

Da PULFERO
Insediamento del Commissario prefettizio

Preceduto da ottima fama di funzionario e di amministratore ha preso oggi possesso della carica di Commissario Prefettizio del nuovo Comune di Pulfero il dott. Corrado Tomassini, Segretario Capo del Comune di Cividale.

A lui il nostro deferente benvenuto, con i migliori voti di una proficua permanenza tra noi.

Da NIMIS
Il giuramento e l'insediamento del Podestà

(15) — Questa mattina il cav. Italico Comelli, che con così proficua attività ha retto le sorti di questo Comune quale Commissario Prefettizio, essendo stato, con Decreto ministeriale 11 marzo corrente, nominato Podestà di questo Comune, si è recato a Udine ed ha prestato il giuramento di rito nelle mani di S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Riccardo Moria.

L'insediamento dell'egregio Podestà in Municipio si effettuerà domattina sabato alle 9.

La notizia della nomina del cav. Italico Momelli a Podestà di Nimis è stata appresa con la più viva soddisfazione dai dirigenti locali del Partito non solo, ma anche con vera esultanza da parte di tutta la popolazione del Comune che per lunga esperienza conosce le benemeranze e le elette doti di bontà, di rettitudine e di competenza amministrativa del suo amato concittadino.

A lui pertanto che vede così altamente riconosciuti i suoi meriti di fascista e di ottimo cittadino e che domenica avrà la casa allietata dalle auspicate nozze di una gentile figlia, porgiamo le più cordiali ed affettuose congratulazioni.

Assemblea del Fascio

Sabato 16 corrente, alle ore 20, in una sala del Municipio, si riunirà l'assemblea generale ordinaria di questa Sezione del P. N. F. Detta assemblea sarà presieduta dal Fiduciario di Zona, signor Enea Caine.

Data la importanza della riunione, tutti i fascisti della Sezione in possesso della tessera 1928, sono tenuti ad intervenire.

Da TOLMEZZO
RECITA AL TEATRO MARCHI

(15) — Martedì 19 corrente alle ore 20.45 la Sezione Filodrammatica del Dopolavoro Sandanielese darà il nuovissimo dramma storico in 3 atti del Generale Conte Quintino Ronchi del titolo «Picule Patrie», esaltazione dei moti del Friuli del 1860 ai quali parteciparono i Tolmezzini Linussio e Marioni. Seguirà una brillante farsa dello stesso Autore dal titolo: «La Bressane di Pre Tite».

La cittadinanza che già ebbe campo di apprezzare la precedente commedia del Generale conte Ronchi e la valentia degli artisti che seppero così perfettamente interpretarla, accorrerà, come la altra volta, in massa, ad assistere al nuovo spettacolo che sarà una nuova affermazione della Sezione di S. Daniele. Si è sicuri che in quella sera il Teatro De Marchi avrà le folle delle grandi occasioni.

Da PALMANOVA
MERCATO SETTIMANALE

(15). — Fu molto frequentato il mercato settimanale, e si conclusero parecchi affari in vitellame da allevamento per esportazione in Toscana e in animali da macello. Anche nel mercato di cavalli si notò qualche esemplare apprezzatissimo d'importazione jugoslava. Il piazzale del mercato era occupato da 404 capi di bestiame così divisi: Buoi e vacche 107 — Equini 28 — Vitelli 102 — Suini da allevamento 19 — Suini lattonzoli 178.

Non si riscontrarono malattie infettive contagiose nel bestiame condotto al mercato.

Da TRICESIMO
Assemblea annuale del Fascio

Sotto la Presidenza del Fiduciario di Zona signor Enea Caine si è tenuta giovedì 14 and. alle ore 9 pom. l'assemblea del Fascio tricesimano che ha raccolto nella sala ex consigliare del Palazzo Municipale circa 70 fascisti con poche assenze e tutte giustificate.

Erano presenti il Podestà e Reggente la Segreteria Politica cav. V. Ellero, il Vice Podestà dr. Cojazzi, Presidente del Patronato Scolastico, il dr. Asquini Presidente del Comitato di Cura Marina e Maternità ed Infanzia, il Direttore didattico Rapuzzi direttore del Corso di coltura popolare e agrario, i membri del Direttorio al completo ed i maggiori esponenti del fascismo tricesimano; dr. Carnelutti, dr. Pietro e dott. Luciano di Gaspero, fratelli Sbuelz, maestro Belfi, geom. Moretti, geo. Michieli-Zigioni, cav. co. Valentinis presidente della Congregazione di Carità e Cucina Economica, ecc.

La sala presentava un imponente aspetto cui le camicie nere degli intervenuti facevano corona di serietà e di disciplina.

Prende per primo la parola il cav. Ellero che dopo cortesi parole di saluto e di presentazione del Fiduciario di zona, intraprende ad illustrare quanto il Fascismo tricesimano (Amministrazione comunale, Opere assistenziali e manifestazioni varie) ha compiuto nel corso di un anno.

Premesso che l'assemblea ha luogo quest'anno alla vigilia di un grande evento interno quale sarà il Plebiscito del 24 marzo che darà all'Italia la prima Camera corporativa voluta dal Duce ed a breve distanza della rappacificazione, dopo 60 anni di dissidio, fra lo Stato italiano e la S. Sede, evento storico che darà in seguito i suoi benefici risultati, intraprende la relazione lunga e dettagliata detta in forma semplice, piana e persuasiva.

Le principali opere pubbliche condotte a termine sono:

Acquedotto del Cornappo — Sistemazione del Piazzale prospicente le Scuole e il Palazzo municipale — Progetto di apertura di una strada che eliminerà il forte ed ingombrante traffico di via S. Antonio. Il progetto è quasi ultimato e sarà sottoposto per l'approvazione agli Enti sovventori: Stato e Provincia — E' stata sostituita la vecchia Pesa pubblica con una nuova della portata di ql. 120.

Gli atti amministrativi principali compiuti sono:

Calmieri, prezzo fisso — Rinnovazione dell'appalto dazio — Regolamento pubbliche affissioni — Disciplinamento polizia mortuaria — Regolamento edilizio — Registro della popolazione — Profilassi contro la rabbia — Diminuzione della tassa bestiame — Nessuna tassa nuova imposta rappresentano i fatti più salienti.

Le opere assistenziali riflettono il Comitato Cura Marina; la Maternità ed Infanzia; l'Assistenza ai tubercolotici; l'Opera Nazionale Balilla; il Dopolavoro. E' stata istituita la Palestra ginnastica mercè la generosa contribuzione dei vecchi fascisti fratelli Sbuelz; è dotata di quasi tutti gli attrezzi occorrenti, è stato preso in affitto il campo sportivo per il gioco del calcio. La sez. filodrammatica ha dato due recite in friulano e l'operetta «Chiol Tunin» del maestro Marzuttini con 5 repliche. Per l'insperata nevicata si sono organizzate ben 3 gare di sci: due riservate ai dopolavoristi tricesimani ed 1 a carattere provinciale dotate di ben 4 coppe e 15 medaglie; i partenti oltre 70 cifra imponente e superiore ad altre competizioni in campi di gara specializzati di montagna; ottima la organizzazione a merito degli sportivi dopolavoristi tricesimani. Il Corso di cultura popolare ed agraria; il Patronato scolastico; la assistenza civile, ecc.

Il Fascio femminile conta 36 iscritte ed è in prima linea in tutte le manifestazioni di assistenza: provvede alla vestizione e cura delle Piccole Italiane.

La dettagliata relazione è stata ascoltata in silenzio e con viva attenzione ed ha avuto largo tributo di applausi quando ha esaltato il generoso contributo della cittadinanza tutta per le opere assistenziali presiedute e dirette da fascisti, per il saluto rivolto alle Gerarchie del Partito e per il giuramento solenne, ripetuto ad alta voce, il braccio teso nel saluto romano, al Re, al Regime, al suo Duce.

Il Fiduciario di zona signor E. Caine ha avuto poi parole di plauso e di lode per la linea diritta in cui si mantiene il Fascio tricesimano dichiarando che ben poche volte ha presieduto assemblea fascista così unanime, così disciplinata, così rettilinea e realistica con una fusione così generale di intenti e di opere.

Dopo la relazione dei revisori dei conti e la distribuzione solenne delle tessere del 1929 l'assemblea si è sciolta al canto di «Giovinezza».

Da FAGAGNA
LEZIONI DI TIRO dei Premilitari

(15). — La Direzione del Corso Premilitare di Fagagna avverte che domenica 17 marzo p. v. si terrà alla Società di Tiro a Segno di S. Daniele, la penultima lezione di tiro per gli allievi del primo e del secondo corso.

Ciò posto tutti i premilitari dovranno trovarsi nel suddetto giorno per le ore 6.45 avanti alla sede della direzione del Corso per ricevere le armi e quindi partire alla volta di S. Daniele col tram in partenza da Fagagna alle ore 7.20.

Nessuno assolutamente deve mancare.

Da S. DANIELE
TEATRO SOCIALE

(15). — Domenica 17 corrente alle ore 20.45 come già abbiamo annunciato, la locale Filodrammatica aderente all'O. N. D. darà in questo Teatro Sociale «Picule Patrie», dramma storico in tre atti del generale co. comm. Quintino Ronchi.

Seguirà il bozzetto: «La Bressane di Pre Tite» pure di Quintino Ronchi.

Negli intermezzi suonerà il Circolo mandolinistico Giuseppe Verdi.

Da CASIACCO
Elezioni all'amministrazione dell'Asilo

Domenica scorsa alle ore 14.30 si è riunita l'assemblea generale dei soci dell'Asilo Infantile, per udire la relazione circa l'opera svolta dalla stessa Amministrazione a favore dell'Opera Pia, e per procedere alla elezione del nuovo Consiglio.

Era presente gran parte dei soci e dei bambini dell'Asilo.

Dopo la commemorazione dei benemeriti defunti, coniugi Anna Cedolin e Marin Antonio, il presidente Umberto Marin fa una dettagliata relazione con la quale mette in rilievo le origini del lascito, accennando a tutte le diverse e contrastate pratiche svolte dall'Amministrazione nei quattro anni di mandato, per dare equa e rispondente sistemazione a tutto quanto il benemerito Antonio Marin aveva lasciato a favore di questo paese.

Fra le numerosissime pratiche accennate dal Presidente, meritano ricordate con elogio le seguenti: Costruzione del nuovo Asilo, alienazione dell'albergo civ. N. 23 e dei terreni annessi, ripristino di licenze di esercizio a favore dell'Asilo, tolte in seguito a ricorsi di pochi interessati esercenti, definizione vertenza cogli eredi di Antonio Marin e rinuncia da parte degli stessi ai loro diritti a favore delle campane del paese, liquidazione legati altari, case e terreni di Villanova, liquidazione specifiche curatore Clara e riscossione di interessi, organizzazione pesca di beneficenza pro Asilo ecc. ecc.

Dopo una dettagliata esposizione delle condizioni finanziarie dell'Asilo (che risultano buone) dagli estremi del bilancio consuntivo 1928 il Presidente chiude la sua relazione sciogliendo un inno di riconoscenza ai benemeriti estinti esortando il popolo di Casiacco a voler contribuire fattivamente pel funzionamento di questa opera destinata a rinnovare il paese con la educazione delle future generazioni.

Seguono molte congratulazioni con attestazioni di lode da parte dei soci Carlo Marin fu Girolamo e Gio. Batta. Butti a favore del Presidente e dell'Amministrazione.

L'assemblea dopo aver espresso la sua incondizionata approvazione all'operato del Consiglio, con apposito ordine del giorno presentato dal signor Carlo Marin, passa alla elezione dei nuovi consiglieri col seguente risultato:

Marin Umberto fu Gio. Domenico — Butti Gio. Batta. — Bertuzzi Vittorio — Tosoni Paolino — Zanini Antonio di Valentino — Piuzzi Dante — De Stefano Giulio.

A membri di diritto: Don Giovanni Signora, Parroco di Casiacco — Marin Carlo fu Girolamo, quale assessore alla Pubblica Istruzione, nominato dal Comune.

Su proposta del Presidente Marin, la assemblea, volendo dimostrare la sua unanime simpatia al signor Angelo Ceconi fu Vincenzo, lo riconferma nella carica di Presidente onorario dell'Asilo e Casa di Ricovero.

La riunione dopo un grato saluto del Presidente, si chiude con alcune indovinate recite dei bambini dell'Asilo e con la distribuzione ad essi di un bel pacco di dolci da parte del signor Carlo Marin.

Da PORDENONE
Giornalisti d'oggi: Ugo Lago

(15). — La Presidenza della Sezione di Pordenone del Club Alpino Italiano, comunica:

L'egregio dott. Cesco Tomaselli per speciale deferenza verso Pordenone ove risiedono molti amici e parenti suoi verso Sacile città sua natale, dopo vive nostre insistenze e malgrado impegni professionali ha aderito definitivamente a tenere a Pordenone una interessante conferenza, nella quale sarà commemorato il noto giornalista della spedizione artica «Ugo Lago» amico e collega dell'oratore.

La grande ed unanime adesione avuta dalla cittadinanza pordenonese ha già assicurato alla serata un successo grandioso; poche poltroncine sono ancora disponibili per i ritardatari.

Preghiamo pertanto tutti coloro che hanno in precedenza fissato dei posti e non ritirati i biglietti a volerlo fare subito presso la sede sociale (Palazzo della Cassa di Risparmio, I piano).

La conferenza si terrà lunedì 18 corrente mese alle ore 21 al Teatro Licinio gentilmente concesso.

CURA MARINA ED ALPINA

Tanto gli Orfani di guerra che intendono chiedere l'ammissione alla cura climatica gratuita a carico del Patronato Provinciale, quanto gli altri bambini bisognevoli di cura montana o marina, che intendono rivolgere domanda al Patronato Pro Infanzia, debbono affrettarsi a presentare al Municipio il relativo certificato medico.

Il Municipio non potrà garantire la completa documentazione delle pratiche ed invio in tempo utile delle stesse ai rispettivi Uffici provinciali, qualora i certificati medici non siano presentati entro il 20 corrente.

Si raccomanda pertanto alle famiglie interessate la massima sollecitudine.

LA COMPAGNIA LOMBARDO al Licinio

Ottimo successo ha ottenuto ieri sera la magnifica rivista italiana «Fanfare d'amore» di Fiorita e Carlone. Come sempre emersero specialmente la Donati ed il Fineschi veramente inesauribili, il Campanini e la Zanoff.

Benissimo tutti gli altri. Bellissima la messa in scena e buona l'orchestra ottimamente diretta dal maestro Signorotti.

Stasera «La bambola della prateria» e domani «Cigolette» di Franz Lehar.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE
dal 1 al 14 marzo 1929

Nascite: maschi nati vivi n. 9 — Femmine nate vive n. 7 — Totale nascite n. 16

Matrimoni celebrati: Tauro Otocolo con Busetto Elvina.

Pubblicazioni di matrimonio: Turchet Angelo con Crestan Amelia — Pasrateingo Callisto con Casarsa Maria.

Morti: Cappelletto Regina fu Luigi di anni 80 — di Prata Evelina fu Alberico di anni 71 — Sartor Letizia fu Francesco di anni 70 — Maschietto Liliana di Giovanni di anni 1 — Del Cont Valentino fu Giovanni di anni 72 — Morsa Luigia fu Angelo di anni 87 — Sist Luigi fu Pietro di anni 50 — Bortolin Pietro fu Gio. Batta di anni 77 — Sneider Luigia fu Francesco di anni 61 — Pivà Luigia fu Francesco di anni 60 — Guerra Francesca fu Giuseppe di anni 78 — Fabbro Giuseppe fu Marco di anni 72 — Lisotto Sante di Vittorio di anni 1 — Brusadin Rosa fu Gio. Batta di anni 65 — Basso Pasqua fu Gio. Batta di anni 87 — Bielt Chiara fu Sante di anni 75 — Sutto Luigi fu Antonio di anni 27 — Piccinin Giuseppe fu Angelo di anni 64 — Santarossa Sante fu Paolo di anni 75 — De Concina Italia fu Nicolò di anni 60 — Gallinussi Domenico fu Giacinto di anni 71 — Fornasier Placina di Augusto di anni 23 — Prosdocimo Antonio fu Angelo di anni 50 — Zambon Raffaele di Giacomo di anni 1.

Da SEDEGLIANO
L'adunanza della Società Allevatori

(15). — Domenica 10 corrente, come annunciato, ebbe luogo nella sala della Latteria di questo Capoluogo, preceduta da una conferenza del chiarissimo prof. dott. Mario Muratori, ispettore zootecnico, l'adunanza della Società allevatori bestiame bovino.

Il valente oratore esordì con chiara parola e sul miglioramento della razza pezzata rossa ed ha illustrato la necessità dell'importazione di tori dalla Svizzera. Quanto prima l'illustre cattedratico terrà un'altra conferenza sull'alimentazione del bestiame. Molto pubblico accorse a detta conferenza ed in special modo anche dai limitrofi del Comune.

LA CURA AL MONTE DEI BAMBINI

Fino al 31 corrente sono aperte le iscrizioni e la preparazione dei documenti riflettenti la cura alpina, per opera della Società Protettrice dell'Infanzia della Provincia di Udine, nella colonia di Frattis, per i bambini bisognevoli di cura.

I posti saranno assegnati a pagamento o gratuitamente a seconda delle condizioni economiche dei concorrenti. Sono ammessi i bambini dai 6 ai 14 anni di età.

Si rammenta che i genitori interessati potranno presentarsi in Municipio, nelle ore d'ufficio, per tutti gli schiarimenti necessari e per la presentazione dei documenti entro la data sopra menzionata.

INAUGURAZIONE d'un organo nella Chiesa di Grions

Domenica scorsa, nella frazione di Grions, è stato inaugurato un nuovo harmonium-organo nella chiesa della frazione. Intervenne alla cerimonia il rev.mo don Pallavisini, Parroco di Flaibano, il quale dopo la benedizione dello strumento, tenne un bellissimo ed appropriato discorso di circostanza. La locale «Schola Cantorum» accresciuta da nuovi elementi si fece onore nella perfetta esecuzione di vari inni sacri. Sui campanile della frazione hanno sventolato la bandiera nazionale e quella pontificia.

Un plauso va dato a tutta la popolazione per la concordia e per lo zelo addimostrato a favore della sua Chiesa.

Da CIVIDALE
L'ASSEMBLEA DEL FASCIO

(15). — Domenica 17 corrente alle ore 20 precise nella sala della «Casa del Littorio» si terrà l'assemblea annuale della Sezione del P. N. F.

Oltre a S. E. l'on. Leicht presenzierà anche il Segretario Federale avv. Cattaneo. Tutti i Segretari politici e Podestà del Mandamento sono invitati a tale riunione.

I fascisti tutti sono tenuti ad intervenire in camicia nera. In tale occasione verrà pure inaugurata la «Casa del Littorio».

FASCIO FEMMINILE

Si avvertono tutte le iscritte, a questa Sezione del Fascio femminile che la loro sede (presso la Casa del Littorio) è aperta il martedì e il venerdì d'ogni settimana dalle ore 16.30 alle 18.30.

Si raccomanda inoltre a quelle che ancora non l'avessero fatto, di voler sollecitare la consegna della tessera 1928, per poter ritirare la nuova del corrente anno, ed a mettersi in regola col pagamento delle quote.

TEATRO RISTORI

Dinanzi a numeroso pubblico ieri sera ha iniziato al nostro Sociale il suo corso di recite la compagnia di prosa Casilini-Zanzi, che l'uditorio subito apprezzò per la fine interpretazione della commedia del Fodor «Il topolino». E meritati applausi furono tributati a tutti gli artisti alla fine di ogni atto ed a scena aperta e principalmente a Lea Zanzi, una «susi» adorabile e birichina, ad Umberto Casilini nella parte di barone Ulrich ed a Emilio Petacci nella parte di Schulz.

Bellissima la messainscena, sfarzosi i costumi.

Domani sera sabato: «La Piccina» di Dario Niccodemi, commedia comico-sentimentale in tre atti.

BENEFICENZA

Sono pervenute alla Casa di Ricovero le seguenti offerte:

In memoria di Gubana Giuseppe: Famiglia Beltrame geom. Armando L. 15 — Bellina Leonardo, 5 — La signora Zua Caroline ved. Blasutig nel 32.o anniversario della morte del marito ha offerto L. 10 — La signora Maria Privileggi ved. Angeli e figlia Nella in De Lorenzi, nel giorno anniversario della morte del compianto Angeli Umberto, rispettivo marito e padre, hanno versato lire 60.

Colpita da grave, insidioso malore ribelle ad ogni cura, munita di tutti i Conforti della S. Religione, ieri alle ore 13, si spegneva nella sua villa di Tricesimo

EMILIA FERIGO

Il fratello SANTE, le sorelle MARIA Ved. CLONFERO e CAROLINA Ved. MILANI, angosciati danno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno sabato 16 corr. alle ore 17.30.

Il presente serve di partecipazione personale e di ringraziamento a quanti interverranno alla mesta cerimonia. Si dispensa dalle visite di condoglianza.

TRICESIMO, 15 marzo 1929.

Imp. Pompe Funebri P. Pittaritto - Udine.

CRONACA UDINESE

PER I COMIZI PLEBISCITARI

S. E. il Prefetto parlerà oggi alle 16 nel Salone del Castello

Vivissima è l'attesa in città e in Provincia per il discorso che S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Motta, per disposizione del Capo del Governo terrà oggi alle 16 nel salone dello storico Castello. Oltre tutti i Podestà e i Segretari politici della Provincia alla grande adunata interverranno tutte le Autorità, le Gerarchie del Partito e Sindacali. Tutti i cittadini hanno libero l'ingresso.

La preparazione del Plebiscito a Udine

Nella riunione federale di giovedì scorso fu deliberato tutto il piano di organizzazione elettorale per la nostra città. In vista della importanza del compito è stato deciso che per tutto il periodo elettorale il lavoro di organizzazione, di propaganda ecc. sia assunto e diretto da tre membri della Federazione residenti a Udine, e cioè dai signori dott. Volpe, dott. Pagani e sig. Caine. Di conseguenza essi si sono riuniti ieri sera nei locali della Federazione dove erano stati convocati tutti i capisestiere e capirione ai quali sono state date le opportune disposizioni.

In esecuzione di analoga deliberazione presa nella seduta Federale di giovedì è stato deciso di comporre anche un grande comitato cittadino che riassume tutte le forze politiche e produttive della città affidandone la Presidenza a S. E. il Senatore Spezzotti.

Domani daremo pubblicazione dell'elenco dei componenti il grande Comitato il quale, su invito del Segretario Federale si riunirà stasera alle ore 21 nella sala dell'ex Consiglio Provinciale.

PARTITO NAZIONALE FASCISTA
Federazione Provinciale Friulana

Propaganda elettorale

ELENCO DEGLI ORATORI CHE PARLERANNO NEI MAGGIORI CENTRI:

Udine: prof. Asquini, ore 11, domenica 17.

Udine: avv. Pisenti, sabato sera 23.

Pordenone: prof. Asquini, ore 16, domenica 17.

Pordenone: avv. Pisenti, ora da fissarsi, martedì 19

Tolmezzo: prof. Tarozzi, ore 11, domenica 17.

Cividale: S. E. Leicht, ore 16, domenica 17.

Tarcento, avv. Pilade Gardini, ore 11, domenica 17.

Gemona: generale comm. Quintino Ronchi, ore 16, martedì 19

Tarvisio: signor Vittorio Marcovich, ore 11, martedì 19.

Pontebba, signor Vittorio Marcovich, ore 16, martedì 19.

San Daniele: ing. Celso Ferrari, ore 16, domenica 17.

Spilimbergo: avv. Lino Sartori, ore 16, domenica 17.

Codroipo: dott. Lecchiutta, ore 15.30, domenica 17.

Sacile: avv. Franco Novacco, ore 16, domenica 17.

Palmanova: prof. Tarozzi, ore 16, domenica 17.

Cervignano: avv. Francesco Tullio, ore 16, domenica 17.

S. Vito al Tagliamento: signor Vittorio Marcovich, ore 17.30, domenica 17.

Latisana: avv. Sandrini, ore 10, martedì 19.

Maniago: dott. Ugo Gibischino, ore 15.30, martedì 19.

Tolmezzo: S. E. Leicht, ore 11 martedì 19.

FASCIO DI UDINE

Consegna delle tessere per il 1929

Domani, diciassette corrente alle ore nove precise, presso le sedi del secondo Sestiere in viale XXIII Marzo numero quarantasei, terzo Sestiere in via Pracchiuso numero ventiquattro, quarto Sestiere in via del Carbone numero due; quinto Sestiere in via Pozzuolo; sesto Sestiere in Piazzale Osoppo; settimo Sestiere in Cussignacco (eccezione fatta per il primo Sestiere per il quale valgono le norme sottoindicate, avverrà con semplice, brevissima cerimonia, la distribuzione delle tessere del Partito per l'anno in corso.

Tutti i fascisti di Udine sono comandati a trovarsi all'ora indicata alla sede del proprio Sestiere.

Le cerimonie avranno termine alle ore dieci e trenta. Tenuta per i fascisti: camicia nera sotto la giubba.

Discorso elettorale prof. comm. Asquini

Tutti i fascisti indistintamente dovranno trovarsi alle ore undici di domani diciassette corrente al Teatro Sociale per assistere al discorso elettorale del candidato prof. comm. Alberto Asquini.

I° Sestiere "Pio Pischiutta" — Inaugurazione della nuova sede

Domenica diciassette corrente alle ore quindici precise avrà luogo, con cerimonia solenne, alla presenza di invitati ed autorità, la inaugurazione della nuova ampia sede del primo Sestiere «Pio Pischiutta» in via Caterina Percoto numero due.

I nuovi locali artisticamente addobbati e decorati sono stati convenientemente predisposti per l'occasione.

I pittori prof. Pier Antonio Senci e signor Arturo Manzano, autori dei quadri, rispettivamente: «Sacrificio», «Riscossa», «Milizia», «Ritorno», «Giovinezza», «1919» e «Mussolini», riceveranno domani le lodi di quanti appassionati ed ammiratori visiteranno la Sede del Sestiere.

Tutti i fascisti del primo Sestiere sono quindi comandati ad intervenire alla cerimonia alla quale farà seguito la distribuzione delle tessere del Partito.

I fascisti degli altri Sestieri sono invitati ad intervenire.

Tenuta: camicia nera sotto la giubba.

Circolo culturale aviatori fascisti — I.o Sestiere "Pio Pischiutta"

Tutti gli aderenti al Circolo Culturale Aviatori Fascisti sono invitati ad intervenire alla cerimonia di inaugurazione del primo Sestiere «Pio Pischiutta» in via Caterina Percoto numero due, cerimonia alla quale farà seguito la distribuzione delle tessere sociali per l'anno in corso.

Per gli Alpini che parteciperanno alla Grande Adunata di Roma

La Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Alpini rende noto a tutti gli Alpini in congedo, che vogliono partecipare alla Grande Adunata di Roma (6, 7, 8 aprile p. v.) che le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente domenica sera 17 corrente.

La Segreteria della Sezione (Albergo Manin - via Manin) rimane aperta ogni sera dalle 20.30 alle 22.30 e domenica 17 corrente tutto il giorno.

Per coloro che intendono viaggiare isolatamente sono pregati di passare con sollecitudine presso la Sede, per il ritiro dei documenti personali di viaggio.

Attività Sindacale

Unione provinciale Sindacati fascisti del commercio — Assemblee e riunioni

Si porta a conoscenza di tutti gli interessati che nella settimana prossima, presso questa sede (Udine, Piazzetta Valentinis) saranno tenute le assemblee e le riunioni seguenti:

a) Lunedì 18 corrente mese alle ore 15, presso la Federazione Fascista Commercianti. Definizione dei tre contratti provinciali che interessano le tre categorie del Sindacato provinciale del personale di Albergo e Mensa.

La Commissione delegato a trattare dovrà trovarsi nella sede dell'Unione Prov. alle ore 14 dello stesso giorno.

b) Martedì 19 corrente mese alle ore 10. Riunione del Direttorio del Sindacato Impiegati indipendenti dalle Aziende del Dazio e Consumo

Presenzierà alla riunione anche il Segretario provinciale della Federazione alla quale appartiene la sezione. Esame dello schema di contratto per la categoria.

c) Mercoledì 20 corrente mese alle ore 20.20, Riunione del Direttorio Provinciale degli Impiegati dipendenti da Aziende Commerciali, per l'esame della situazione del Sindacato in città e Provincia.

d) Giovedì 21 corrente mese ore 20.30, Riunione del Direttorio della Sezione di Udine dei Commessi di Negozio.

Esame dello schema di contratto che interessa il personale addetto alle aziende di abbigliamento, arredamento e merci varie.

e) Venerdì 22 corrente mese ore 20.30, Assemblea generale della sezione di Udine dei lavoranti macellai; Nomina dei dirigenti la sezione.

f) Sabato 23 corrente mese, ore 20.30, Assemblea generale della sezione di Udine di tutti gli addetti al Commercio legnami. Nomina dei Dirigenti la Sezione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli organizzati «la puntualità» nelle diverse riunioni, assemblee e convegni.

Sindacato impiegati e addetti alle aziende di assicurazione

Si porta a conoscenza che tutti gli impiegati e gli addetti alle agenzie di Udine si sono già inscritti al completo nel Sindacato.

Gli appartenenti alla categoria residenti in provincia, sono invitati di inviare al più presto la loro adesione al seguente indirizzo: Signor Ernesto Toso, Capo-Sezione del Sindacato Impiegati e addetti di Assicurazione, Piazzetta Valentinis, Udine.

I signori Fiduciari di Zona o comunali, sono pregati di interessarsi perchè i moduli di adesione pervengano a questo ufficio entro il mese di marzo, dovendosi indire l'assemblea generale della categoria.

Confederazione dei Sindacati Fascisti dei lavoratori

Tutti gli Impiegati ed Operai liberi dal lavoro sono tenuti ad intervenire alla riunione indetta da S. E. il Prefetto della Provincia, che sarà tenuta oggi alle ore 16 nel Salone del Castello.

Il Commissario
F. VITALE

Confederazione dei Sindacati Fascisti

Comunico agli impiegati ed agli operai che è loro dovere intervenire al Comizio, che sarà tenuto domenica prossima, alle ore 11 precise, al Teatro «Puccini».

Il Commissario
F. VITALE

I romanzi di Gabriele D'Annunzio

Questo è il tema della conferenza che si terrà questa sera alle ore 21 nell'Aula Magna del Collegio Arcivescovile «Bertoni». E sarà una conferenza di valore letterario e morale insieme, perchè l'oratore, P. Dott. Ambrogio Magni, Direttore del Pensionato Universitario di Padova, considererà la produzione dannunziana nel campo del romanzo sotto i due punti di vista estetico e morale. L'ingresso è libero.

La bella conferenza del prof. Ragni all'Istituto Fascista di Cultura

Ieri sera, davanti ad un numerosissimo pubblico il prof. dott. F. D. Ragni, Segretario dell'Istituto Fascista di Cultura e nostro apprezzato collaboratore, ha tenuto una interessantissima conferenza illustrativa dell'«Orlando Furioso» dal suggestivo titolo «Il poema della bellezza e dell'amore».

Dopo una breve, ma utilissima e necessaria premessa tendente a dimostrare l'infondatezza dell'accusa di noiosa e difficile che viene spesso rivolta alla letteratura italiana, entra nel vivo del tema, ricordando che i motivi dell'«Orlando Furioso» sono infiniti i misteri di selve e di montagne; valore di combattenti, battaglie; riso sonoro ed altri ed altri ancora; ma su tutti i temi alto suona il tema della bellezza, profondo sospira il tema dell'amore. Di serti di bellezza eterna, l'Ariosto circonda il capo di molte sue eroine: Olimpia, Ginevra, Isabella, Fiordiligi, Bradamante... ma sopratutte, alta sovrasta l'imagine eterna della bellezza d'Angelica.

Di storie d'amore, voluttuoso eroico gentile idilliaco drammatico, a fine luttuoso, a lieto fare, volgare, scettico, appassionato è intessuto il poema: Olimpia e Bireno, Fiordiligi e Brandimarte, Ricciardetto e Fiordispino, Ruggero e Bradamante, Fiammetta ed Anselmo.

Ma su tutti fiammeggia l'amorosa follia d'Orlando. E più strettamente intrecciata alla storia d'Orlando la teneva a pietosa storia di Zerbino e Isabella.

Sui tre personaggi di primo piano: Angelica, Orlando, Isabella, l'oratore svolge i due temi della bellezza e dell'amore, che sono quanto di più bello e di più umano contenga il poema.

La dotta lezione, seguita con vivissimo interesse per l'originalità del tema, per la chiara e perfetta dizione dei versi letti ad illustrazione della conferenza, valsero al valoroso conferenziere nutritissimi e sinceri applausi.

L'Assemblea della Federazione Agricola del Friuli

Il decennale della Istituzione e il saluto al dott. Panizzi

Stamane alle 10 si terrà, nella sede di piazza del Duomo, l'assemblea ordinaria dei soci della Federazione Agricola del Friuli. Questa assemblea assume particolare importanza sia perchè la Federazione compie il suo decimo anno di vita, sia perchè alla predetta assemblea ha accettato di assistere il dottor Giovanni Panizzi il quale ha lasciato questa Istituzione per assumere la Direzione della Sezione di Credito Agrario della Cassa di Risparmio delle Provincie lombarde.

Certo tutti i preposti all'organizzazione cooperativa agraria della Provincia saranno ben lieti di porgere il loro saluto e la espressione della loro particolare stima al collaboratore che per tanti anni ha interpretato ed attuato, con fede di apostolo, le finalità di una sana cooperazione agraria.

Una benefica iniziativa del proprietario della "Croce di Malta"

Il signor Galliano Patrignani, proprietario del Grand Hotel «Croce di Malta», ha inviato al Podestà di Udine gr. uff. on. co. Gino di Caporiacco la seguente lettera:

«Illustrissimo Signor Podestà di Udine — Nell'intento di portare un modesto contributo alle filantropiche iniziative che sorgeranno in occasione delle prossime Feste ed inteso ad attestare lo spirito di fratellanza verso le classi più umili e bisognose, avrei divisato di offrire nel giorno di Pasqua un pranzo ad una cinquantina di fanciulli poveri di questo Capoluogo, preferibilmente Orfani di Guerra. Sarò perciò veramente grato alla S. V. Ill.ma se volesse impartirmi in tempo utile le necessarie disposizioni ed istruzioni, segnalandomi in pari tempo il nome dei ragazzi ai quali io possa estendere l'invito. Ringraziando, mi sottoscrivo, colla massima osservanza. — Hotel Croce di Malta - Il Proprietario: Galliano Patrignani».

Il Podestà ha molto gradito ed apprezzato la filantropica iniziativa dell'egregio signor Patrignani che ancora una volta ha dimostrato di voler rendersi utile, con una benefica e gentile offerta ai fanciulli disgraziati e in particolar modo a coloro cui morte gloriosa per la Patria, tolse nel genitore il più valido appoggio.

Beneficenza

I signori Dorta, Pravisani e Alice Gottardo hanno elargito alla locale Congregazione di Carità L. 100 per onorare la memoria del compianto signor Giuseppe Bellina.

Elenco delle offerte pervenute alla Congregazione di Carità per onoranze in morte di Luigia Lorio: avv. cav. Gino Zaccato L. 10 — Giovanni Pelizzo, 10 — Coniugi Tomasoni, 20 — Muscato Arnaldo, 10.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Tagliatelle al sugo - Manzo o salsiccia in umido - Contorno.
Sera: Riso e patate - Arrosto di maiale o tonno - Contorno.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO
FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE
con Filiali in CERVIGNANO, CIVIDALE, LATISANA, MANIAGO, PORDENONE, SACILE, SAN DANIELE, TOLMEZZO.
ESERCIZIO 54.°

Patrimonio L. 14.060.219.65 - Erogate in beneficenza L. 7.246.958.97

Estratto della situazione al 28 Febbraio 1929 - Anno VII. E. F.

ATTIVO

Voce		Importo
Cassa contanti		L. 1,233,480.04
Mutui, prestiti ipotecari e Cartelle fondiarie		„ 21,141,930.—
Mutui, prestiti e conti correnti chirografari		„ 18,078,581.93
Conti correnti con garanzia (ordinari		„ 3,565,659.76
Conti correnti con garanzia (agrari		„ 3,726,959.39
Anticipazioni su titoli e riporti		„ 17,447,257.53
Titoli Pubblici { Consolidati		„ 27,342,549.66
Titoli Pubblici { Redimibili		„ 17,134,920.—
Azioni e Partecipazioni		„ 14,607,146.55
Cambiali in portafoglio (ordinarie		„ 14,259,680.16
Cambiali in portafoglio (agrarie		„ 6,878,241.50
Conto corrispondenti		„ 7,854,391.87
Residui rendite scadute e dietim interessi		„ 2,193,985.41
Mobilio - Casseforti - Adattamento locali		„ 171,797.49
Beni immobili		„ 3,388,696.75
Crediti diversi		„ 1,741,427.40
Esattoria e Ricevitoria Provinciale		„ 9,295,727.46
	Totale Attivo	L. 170,062,432.90
Depositi a cauzione		„ 44,275,787.90
Depositi a custodia		„ 35,630,321.34
Spese dell'Esercizio in corso		„ 1,294,363.82
		L. 251,262,905.96

PASSIVO

Voce	Parziale	Importo
Depositi al portatore	L. 83,426,885.88	
„ nominativi	„ 26,199,436.54	
„ a piccolo risparmio	„ 3,943,554.55	
„ in conto corrente	„ 7,654,726.47	
Buoni fruttiferi	„ 910,931.82	
	Totale depositi	122,135,535.26
Anticipazioni del Tesoro per il Credito Agrario		„ 653,415.—
Conto corrispondenti		„ 13,393,199.70
Cambiali riscontate		„ 4,684,418.90
Risconto valori e portafoglio		„ 368,649.79
Debiti diversi, rendite riscosse in anticipazione		„ 5,231,657.45
Esattoria e Ricevitoria Provinciale		„ 9,351,344.49
	Totale Passivo	L. 155,818,220.59
Depositanti per depositi a cauzione		„ 44,275,787.90
Depositanti per depositi a custodia		„ 35,630,321.34
Fondo di riserva permanente	L. 10,400,000.—	
Fondo di riserva Federale	„ 2,844,449.—	
Fondo di riserva ordinario	„ 815,770.65	
PATRIMONIO netto a 31 Dicembre 1928		L. 14,060,219.65
Rendite dell'Esercizio in corso		„ 1.478.356.48
		L. 251,262,905.96

IL DIRETTORE rag. L. Ferrini — IL PRESIDENTE Avv. M. Bertacioli — IL CONSIGLIERE DI TURNO co. dott. G. di Caporiacco — L'ISPETTORE rag. F. Piva

Una deliberazione del Podestà circa il maggior consumo d'acqua

Il Podestà, considerato che durante il decorso bimestre, e particolarmente nel mese di febbraio, in seguito alle eccezionali rigidissime temperature, la maggior parte delle pubbliche fontane, nonchè un numero rilevantissimo di prese, contatori ed impianti privati di distribuzione rimasero inattivi per il gelo, ha deliberato di praticare nella liquidazione dei maggiori consumi accertati nel primo bimestre c. a. e determinati:

a) da fornitura d'acqua ad altre famiglie rimaste sprovviste;

b) da perdite, debitamente accertate dall'Azienda e sollecitamente riparate dall'utente, verificatesi nelle diramazioni dopo il contatore e dovute a rotture di tubi provocate dal gelo,

i seguenti abbuoni:

1) a favore degli utenti che nei bimestri corrispondenti dei due ultimi anni non hanno superato la quantità di abbonamento: « esonero totale del pagamento del maggior consumo »;

2) a favore degli utenti che nei bimestri corrispondenti dei due ultimi anni hanno superato la quantità di abbonamento: « esonero parziale del pagamento del maggior consumo » mediante l'applicazione della media dei consumi accertati nei bimestri corrispondenti dei due ultimi anni, in tutti quei casi nei quali la media stessa risulti inferiore al maggior consumo accertato nel primo bimestre 1929.

I numeri della Lotteria per il Tubercolosario di Arezzo

Abbiamo da Roma:

Ieri sera alle ore 19 nel cortile dell'Intendenza di Finanza, ove ha sede la direzione del Lotto, alla presenza della Commissione governativa, ha avuto luogo l'imbussolamento dei 90 numeri dall'1 al 90, nella apposita urna per la Tombola nazionale a beneficio del Tubercolosario provinciale « Carlo Santarelli » di Arezzo. Terminate le operazioni di imbussolamento sono stati estratti i 45 numeri nell'ordine seguente:

16	24	52	43	18	9	8	77
7	12	72	79	30	13	22	61
71	60	74	27	67	25	58	64
70	48	45	89	31	59	68	14
53	35	40	62	80	67	21	17
6	11	56	15	55			

Società Veterani e Reduci

Convocazione di Assemblea

La Presidenza della Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie convoca i Soci in assemblea ordinaria, il giorno di sabato 30 corrente, ore 11, nella sede sociale per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Lettura della Relazione della Presidenza e quella dei Revisori dei Conti.
2) Presentazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1928.
3) Comunicazioni della Presidenza.
4) Nomina dei Revisori dei Conti.

Elargizioni per le feste Pasquali

I soci effettivi e vedove di soci disagiati sono invitati a presentarsi alla sede della Società Friulana Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie, il giorno di sabato 30 corrente dalle ore 9 alle 10.30 per ricevere la consueta elargizione in ricorrenza delle Feste pasquali.

Per la prossima Stagione Balneare di Lignano

Veniamo a conoscenza che con la prossima stagione di bagni a Lignano, l'esercizio dello Stabilimento, con la Terrazza sul mare ed annesso Ristoratore, Caffè e Birreria è stato assunto dagli egregi signori Angelo Marin di Marano, proprietario del Grande Hotel Lignano, e Leonardo Gnesutta, nostro concittadino, proprietario pure a Lignano del Bar Dreher e di un avviatissimo negozio di coloniali.

La Società « Spiaggia di Lignano » ha fatto bene la sua scelta, perchè la serietà e la pratica commerciale dei due assuntori, danno sicuro affidamento che lo « Stabilimento », il luogo preferito dai frequentatori della nostra bella spiaggia, sarà condotto con la maggior cura, a tutta comodità e vantaggio dei signori bagnanti.

Cure marine e montane per gli orfani di guerra

Si avvertono le famiglie degli orfani di guerra che il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla cura marina e montana scade il 31 marzo p. v. Le domande che perverranno alla sede del Comitato Provinciale pro Orfani di Guerra (Sede presso la R. Prefettura) dopo il suddetto termine non verranno prese in considerazione e saranno respinte.

Gli orfani di guerra del Comune di Udine potranno ritirare i prescritti moduli (certificato medico e dichiarazione dell'Autorità Comunale sulle condizioni delle famiglie dei concorrenti) presso la Commissione Comunale di Vigilanza di Udine con sede nel Municipio, mentre il modulo per la domanda potrà essere rilasciato dalla Società Protettrice dell'Infanzia.

Le famiglie degli orfani di guerra degli altri Comuni della provincia, per chiarimenti si presenteranno agli Uffici municipali od ai medici Ufficiali sanitari dei Comuni ai quali appartengono.

Associazione del Pubblico Impiego

A modifica del precedente comunicato l'Associazione del Pubblico Impiego rende noto a tutti gli organizzatori della città che la conferenza del Segretario Nazionale rag. Antonio Villanova sarà tenuta nella sala delle adunanze dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti, piazzetta Valentinis.

L'on. Buronzo consacra un avvenimento cittadino

Da parte dell'on. prof. Vincenzo Buronzo, Commissario delle Comunità Artigiane d'Italia, è pervenuta al cav. uff. Angelo Tremonti la nobilissima lettera che siamo lieti di riportare:

« Ho letto con vivo interesse il volumetto illustrante le origini e le vicende della Ditta paterna Pasquale Tremonti, che Ella con così geniale animo di artista ed infaticata attività di moderno industriale, dirige, aumenta, fa di anno in anno più florente e gloriosa.

« Ed è come Capo delle Comunità Artigiane che desidero esprimerle tutto il mio compiacimento per la ferma fede con cui Ella sa, pur nei nuovi orientamenti del gusto e delle esigenze moderne, continuare con ferma fede la bella tradizionale Arte dei rami artistici, arte paesana luminosa e gioiosa, festa indimenticabile delle nostre case rurali nei giorni primaverili delle settimane sante.

« E' bene che tutto ciò duri e si conservi, con disciplina quasi religiosa.

« Le tecniche artigiane si creano lentamente nei secoli e son fatte di tenace pazienza e di commosso amore; si perpetuano poi, di padre in figlio, nel focolare, nel sangue e nell'anima.

« Esse sono indistruttibili come altrettante verità conquistate dalla razza, e, se obliate ed oppresse, sempre risorgono e risorgeranno, poi che affermano una materia, esprimono una moralità, rivelano i mezzi essenziali con cui la bellezza consente di rivelarsi.

« Credo fermamente che tra le materie che il fascismo trasceglierà per i sogni dell'arte sua ingenua e virile, brillerà, non ultimo, il rame.

« Che il vecchio mantice cadorino — il superstite dell'antica bottega — continui dunque a soffiare e ad alimentar la fiamma, e che il buon artiere calderaio non muti il suo stile!

« Questa la mia speranza, e questo il mio augurio ».

Questo il lusinghiero giudizio e l'alto riconoscimento ufficiale dell'illustre Gerarca, ma fra le adesioni più ambito occorre segnalare lo speciale interessamento di S. M. il Re e del Capo del Governo Benito Mussolini. Nè potevano quindi mancare le parole di lode vivissima delle Autorità cittadine e provinciali ed infatti, fra le centinaia di lettere giunte, abbiamo potuto notare:

S. E. Agostino Iraci Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno — S. E. Motta Prefetto di Udine — S. E. il senatore barone Morpurgo — S. E. senatore Spezzotti — S. E. il Patriarca monsignor Rossi — S. E. l'Arcivescovo di Udine Mons. Nogara — on. senatore Giorgio Bombig Podestà di Gorizia — on. gr. uff. conte Gino di Caporiacco Podestà di Udine — Presidente della Magnifica Comunità Cadorina — Segretario Politico del Fascio colonnello cav. uff. ing. Lionello Leskovic — Presidente Nastro Azzurro Colonnello cav. Mombellardo — R. Commissario Scuole Industriali di Udine comm. Calligaris — Commissario Provinciale dei Sindacati sig. Vitale — on. Gortani — comm. Luigi Pizzio Direttore Generale delle Scuole di Udine — Presidenza del Consiglio Provinciale dell'Economia — Presidente Federazione Fascista Industriali cav. uff. ing. Fachini — Presidente Federazione Fascista Commercianti cav. Eroli — Segretario Sindacato Artisti prof. Cavallero — Segretario Comunità Artigiane cav. Grassi — Ten. Generale di Divisione comm. Sircana — Generale Comandante il Genio — Comandante la Legione R. Guardia di Finanza Colonnello Squadrani — ing. comm. Cantalutti Capo dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Udine — Mons. Quargnassi Vicario Capitolare — Mons. cav. uff. Dell'Oste — Mons. cav. uff. dott. Valentino Liva Decano dell'Insigne Collegiata di Cividale — Mons. Trinko — Padre cav. Marcello Priore dei Cappuccini — Direttore Banca d'Italia cav. Danieli — Direttore Banca Commerciale cav. Gabrieli — Direttore Cassa di Risparmio cav. uff. Ferrini — Direttore Banca del Friuli comm. Miotti — Direttore Banca Nazionale di Credito cav. Driussi — Direttore Cattedra Ambulante d'Agricoltura prof. Marchettano — comm. ing. architetto Berlam — cav. architetto Miani delegato per la Sovraintendenza dei Monumenti — architetto cav. Gilberti — comm. Benco critico d'arte del « Piccolo » di Trieste — scultore cav. Luigi de Paoli — comm. Mario Pettoello Segretario del Centro Naz. Cattolico — pittore Domenico Someda — comm. Francescato — comm. ing. Sendresen — Angelo Sello — co. Alessandro del Torso — co. Enrico del Torso — co. di Colloredo — e centinaia e centinaia fra le più spiccate personalità dell'Arte, dell'Industria e del Commercio, da Corporazioni, da numerose Latterie, da cittadini di ogni grado sociale.

Ora che la celebrazione del significativo avvenimento cittadino si è compiuta, dopo che Friuli e Cadore si sono unite per ricordare degnamente l'espressiva figura di Pasquale Tremonti e la opera svolta in tre quarti di secolo di lavoro, risonino le officine del fragore del martello e la mente di Colui che dirige miri a mete sempre più luminose.

g. c.

Ufficio Provinciale dell'Economia di Udine

ANAGRAFE COMMERCIALE

(Gennaio 1929)

Cessazioni

Curtolo Pietro e Figlio, (Società di fatto), Udine, piazza d'Armi. — Fabbrica mandorlato ed affini. — Cessato il 15 gennaio 1929.

Barbetti Giovanni, Udine, via Giovanni da Udine 12. — Impresa edile — Cessato il 31 dicembre 1928.

Bellavitis Ugo, Udine, via Rialto 17. — Ammasso Bozzoli. — Cessato il 1. gennaio 1929.

Durlini Luigi, Udine, via Marsala 19. — Selvaggina al minuto — Cessato il 31 dicembre 1928.

Feruglio Genoveca, Udine, viale Tricesimo. — Osteria. — Cessata il 31 dicembre 1928.

Istituto Nazionale di Credito per le piccole Industrie e l'Artigianato, Udine, piazza Vittorio Emanuele 5. — Il 1.o gennaio 1929 cessato di esistere essendosi costituita la Sezione Autonoma di Credito per le piccole Industrie e l'Artigianato.

Marcuzzi Mario, Udine, via Pozzuolo 53. — Coloniali e salsamentarie. — Cessato il 15 gennaio 1929.

Martignon Maria, Udine, via Poscolle 69. — Saponi e detersivi. — Cessata il 23 dicembre 1928.

Maschio Gino, Udine, via Poscolle. — Servizio pubblico di piazza con autorimessa. — Cessato il 31 dicembre 1928.

Nardelli Ramiro, Udine, via Lumignacco. — Osteria. — Cessato il 16 gennaio 1929.

Pellegrini Pietro, Udine, via Belloni. — CaffèCommercianti. — Cessato il 17 dicembre 1928 in seguito alla morte del titolare.

Pessa Felice, Udine, via Stabernao 3. — Agente d'affari farmaceutici. — Cessato il 1.o gennaio 1929.

Augusto e Domenico Pittoritto (Società in nome collettivo), Udine, via Cernaia 5. — Legnami e materiali da costruzione. — Sciolta e messa in liquidazione il 31 dicembre 1928.

Passoni Rachele in Baracitti, Udine, via Martignacco. — Osteria. — Cessata l'11 gennaio 1929.

Pastori Pietro, Udine, via Caterina Percotto 2 A. — Rappresentanze di cioccolatto — Cessato il 15 dicembre 1928.

Sacher Giulio, Udine, via Cussignacco — Fabbrica acque gazose — Cessato il 20 gennaio 1929.

Scarso Catterino, Udine, via Cussignacco 32. — Concessionario trasporto merci a mezzo della Tramvia Udine-Tricesimo Tarcento. — Cessato il 16 novembre 1928.

Il Cinema dei Fanciulli

E' bene ricordare che oggi sabato alle ore 15 avrà luogo al Cinema Eden lo spettacolo dell'Istituto Nazionale Luce, e verrà svolto il seguente interessantissimo programma: « Giornale Cinematografico Internazionale » notiziario di attualità coi più importanti avvenimenti del mondo; « Cacciatori di teste umane », romanzo di viaggio di avventure, di emozioni; « Charlot Conte » comicissima americana interpretata da Charlie Chaplin.

Leva atletica fascista

I partecipanti alla leva atletica fascista 1928 sono invitati presso la sede centrale del Dopolavoro Sportivo Udinese stasera alle ore 21 precise ove avrà luogo la premiazione.

Il decesso di una buona signora

La notte scorsa si è spenta serenamente a ottant'anni la signora Maria Italia Porta vedova Rubbazzer, donna di elette virtù familiari. Nata a Udine era andata sposa a Gemona di un cugino del compianto notaro dott. cav. Alessandro Rubbazzer. Rimasta vedova con tre figlie di cui una andò sposa al dott. comm. Costantino Perusini, e poi morì in ancor giovane età, la buona signora Italia condusse come attualmente conduceva assieme alle altre due figlie una apprezzata e familiare pensione frequentata da distintissime persone tra cui ufficiali, professori, professoresse, funzionari ecc. Il cav. Guido Maffei, nostro amato direttore che è il decano di tale pensione avendola frequentata ininterrottamente per ben diciasette anni, essendo convalescente, ci ha pregato di esprimere alle figlie tutto il suo cordoglio per il grave lutto che le ha colpite e, spiacente di non poter intervenire ai funerali, prega tutti i compagni di mensa di intervenirvi per rendere un affettuoso omaggio alla veneranda e buona signora.

A tali condoglianze uniamo le nostre più sentite.

Adunata motociclisti

I motociclisti del Dopolavoro Sportivo Udinese sono pregati di passare presso la segreteria sociale per disposizioni circa il passaggio della marcia motociclistica di regolarità organizzata dal Moto Club Trieste.

Cronaca Sportiva

UDINESE - FIUME

A FIUME

Andata: Udine 3 - Fiume 1

(G. M.) — Dopo la recente sconfitta patita a Treviso, l'Udinese scenderà domenica a Fiume, con tutta l'intenzione di riabilitarsi. E l'occasione è buona poichè la squadra della città olocausta non rappresenta proprio un ostacolo insormontabile. I migliori risultati ottenuti dal « Fiume » sul proprio terreno sono i seguenti: due vittorie (Gorizia e Trento) e due partite pari (Ancona e Mantova). Naturalmente questo match non va preso alla leggera poichè come abbiamo visto due squadre di noto valore hanno dovuto accontentarsi della divisione dei punti.

Fallite le ultime prove nella formazione di domenica scorsa, l'Udinese sostituisce il centro attacco, che appariva fuori forma, con la riserva Modonutti. Questo giovane elemento, che ha dato prova durante il campionato minore di saper condurre bene la sua linea, promette di superare questa prova nel difficile posto. Avremmo desiderato qualche altra modifica in modo che Foni o Zilli, avessero coperto il ruolo di « interno » destro, ma ad ogni modo speriamo che i bianco-neri sappiano trovare la buona giornata e che riescano egualmente a concretare.

Fiume, da qualche domenica, al pari di Treviso, dà segni manifesti di un pericoloso risveglio. L'Udinese ammaestrata dall'esperienza propria vorrà impegnarsi a fondo per non incappare in un risultato « sorpresa » che pregiudicherebbe forse definitivamente la buona posizione di classifica.

Formazione dell'Udinese: Cassetti, Cantarutti e Bellotto — Gerace, Bonino e Zilli — Foni, Barbetti, Modonutti, Pessini e Tosolini.

Da GORIZIA

L'adunata al Teatro Verdi

(15). — Domani, alle ore 11.30 come è stato annunciato S. E. il Prefetto comm. Cassini, alla presenza delle principali autorità cittadine e provinciali, di tutti i dirigenti dei Fasci del Goriziano e della popolazione, illustrerà nella sala del Teatro Verdi l'opera svolta dal Fascismo in 7 anni di Governo, con particolare riflesso alla nostra Provincia.

Per la solenne riunione che segna l'inizio della fase culminante del plebiscito sono state impartite dalla Prefettura e dalla Federazione Fascista dell'Isonzo precise disposizioni.

Le federazioni industriali, commercianti e agricoltori, hanno per l'occasione pubblicato manifesti, esortando i datori di lavoro ad intervenire alla adunanza a Teatro, lasciando libero ai propri addetti di partecipare all'adunata dalle 11 alle 12.

Ieri, nel pomeriggio, si sono riuniti presso la Federazione dell'Isonzo, sotto la presidenza del Segretario Federale ing. Caccese i componenti i direttori federale e del Fascio cittadino ed i delegati dei circoli rionali di Lucinico, Salcano, San Pietro e Piedimonte.

Alla riunione erano presenti il console cav. uff. Giorgio, comandante la 62.a Legione Isonzo ed il segretario del G. U. F. Emilio Cassanego. Sono state determinate le modalità per la preparazione delle elezioni plebiscitarie in città e negli ex Comuni aggregati, e sono stati pure predisposti i servizi necessari.

La recita straord. della Compagnia Borisi al Teatro del Littorio

La notizia che la Compagnia veneziana diretta da quell'eccellente attore che è il cav Armando Borisi tanto popolare nella nostra città è stata accolta dal pubblico goriziano con molta soddisfazione poichè è certo di poter passare domenica una lieta e diverente serata nel Teatro del Littorio.

L'affiatata e brava compagnia rappresenterà la brillante commedia in tre atti « L'avocato difensor » di Mario Morais. In questo eccellente complesso artistico, oltre al Borisi, brillerà particolarmente la brava caratteristica Peterini.

Per gli altri attori ricordiamo specialmente il Mariotti, il Belgrado, il Barbieri e il Furlani.

Si prevede quindi una divertentissima serata in cui un pubblico numeroso si sbellicherà dalle risa.

STALLA IN FIAMME

Un grave incendio è scoppiato a Belicónda di Fiumicello, dove andò distrutta la stalla di Antonio Stebile, di 42 anni, causando un danno di 8 mila lire.

FURTO

Ignoti penetrati nell'abitazione di Francesco Dilena, di 61 anni, da Taoogliano, asportarono vari oggetti di vestiario, causando un danno di 500 lire.

UN ARRESTO

I Carabinieri trassero in arresto Bruna Pettarin, di 21 anni da Mossa, perchè in contravvenzione alla legge di Pubblica Sicurezza.

FERMI

Per misura di P. S. fu fermato Lodovico Conte di anni 32 da Talmassons in quel di Udine, perchè privo di mezzi di sussistenza.

RUBANO UNA BICICLETTA

Antonio Filipic, di 50 anni, da Salcano denunciò ai Carabinieri di essere stato derubato della propria bicicletta che lasciò, momentaneamente incustodita, davanti la porta della propria abitazione.

IN CONTRAVVENZIONE

Andrea Krall, di 36 anni scalpellino, da Trebiciano, fu posto dai Carabinieri in contravvenzione perchè esercitava il mestiere di mediatore di animali privo della prescritta licenza.

PAUROSO INCENDIO

Ieri notte, a Boriano, è scoppiato un violento incendio nel fienile dell'agricoltore Giuseppe Ghenghig, di 36 anni, che distrusse la casa rurale compreso il fienile e la rimessa degli attrezzi. I danni ascendono a 10 mila lire.

La partecipazione estera alla Fiera Campionaria di Padova

PADOVA, 15.

Scopo precipuo delle grandi Fiera Campionarie è quello di rendere più facili gli scambi commerciali tra nazione e nazione perchè a traverso di queste manifestazioni sono conosciuti i prodotti dell'una e le necessità dell'altra, mettendo i compratori in diretta comunicazione con i fabbricanti.

Quando, nei passati giorni, si aprì a Lipsia la grande Fiera Internazionale, la Presidenza della Fiera di Padova accettando il cortese invito della consorella tedesca pregò S. E. il conte Barbaro, Ministro Plenipotenziario di S. M. il Re di volerla rappresentare.

L'illustre diplomatico padovano fu ricevuto a Lipsia con tutti gli onori dovuti al suo alto grado e il particolare significato della sua visita fu assai gradito e messo in particolare rilievo da un comunicato alla « Deutsche Presse ».

Il dott. Kohler, Presidente della Fiera di Lipsia, restituì subito a S. E. Barbaro la visita.

Fu appunto durante questi colloqui che i due personaggi esaminarono le varie questioni interessanti le rispettive organizzazioni, mettendo in speciale rilievo la importanza della Fiera di Padova che si svolge nel centro di una regione eminentemente agricola, e perciò mentre interessa le maggiori ditte e federazioni industriali tedesche esportatrici di macchine agrarie ad intervenire numerose a Padova, presenta vivo interesse anche per gli importatori tedeschi specialmente per la produzione ortofrutticola e agraria in generale che così apprezzata in Germania.

« Data la natura della Fiera di Padova — diceva il comunicato alla «Deutsche Presse» — essa ha lo speciale compito di richiamare l'attenzione delle Ditte e Federazioni tedesche esportatrici di macchine agrarie, allo scopo di provocare la maggiore importazione in Italia dei loro prodotti.

Il dott. Kohler pregò poi il conte Barbaro di ricambiare alla Presidenza della Fiera di Padova i più cordiali saluti.

LA FOLLA

Fra Libri e Riviste

Cecilia De Tonnay: « Cuori fra le pietre — Casa Editrice « Alpes » - Milano.

La scrittrice ungherese, di cui la Casa editrice « Alpes » ci dà in traduzione ottima, dovuta a Silvia Rho, del primo romanzo scritto in ordine di tempo, nella sua patria è lusinghieramente conosciuta da un larghissimo pubblico, ed oltre i confini di questa, specie in Germania ed in Francia, gode di una lusinghiera popolarità. Anatole France, che fu un buon gustaio delle lettere, non lesinò alla scrittrice magiara ampie doti per il suo talento e la sua fine sensibilità artistica. Questo romanzo: « Cuori fra pietre », è una vivace rappresentazione della campagna sconfinata dell'Ungheria e del carattere, singolarmente particolare della sua popolazione. La puszta: il gran mare solitario e verdeggiante della pianura magiara è descritta con vivace passione dalla De Tonnay, che in essa vi ha inquadrato le vicende umanamente patetiche di Fella e di Andrea.

« Cuori fra le pietre » si leggono con ansia viva e sentita commozione perchè l'artista ci fa vivere un intenso dramma d'anime.

Lector.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 15 marzo 1929

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	753.31	759.38	752.91
Pressione al mare	764.61	761.27	763.97
Temperatura	5.7	16.3	11.0
Umidità (0-100)	82	35	71
Vento Direzione	N	NE	N
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	3	6	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 18,0
Temperatura minima: 3,5
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore

Venti deboli da Nord; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 15. — Situazione barica: Area anticiclonica su quasi tutta l'Europa occidentale con nucleo sull'Inghilterra. In Italia pressione livellata intorno a 755 con debole saccatura sull'alto Adriatico.

Probabilità: La nebulosità limitata nei giorni scorsi alla Sicilia e alle regioni meridionali tende ad estendersi lentamente a quasi tutta l'Italia. Venti moderati in Val Padana, intorno maestro sul versante adriatico, grecali sull'Istria e la Liguria, meridionali con componente di levante sul rimanente. Temperatura quasi stazionaria; mare alquanto agitato.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 14	TRIESTE 15	MILANO 14	MILANO 15
Rend. 3.50 %	71.75	71.50	70.25	69.90
Consol. 5 %	82.20	81.75	83.—	81.30
Prest. Littor	82.20	81.75	83.—	81.30
Obbl. Venez.	75.20	75.20		
Francia	74.68	74.60	74.56	74.58
Svizzera	367.50	367.50	367.—	367.22
Londra	92.68	92.66	92.63	92.65
New York	19.06	19.06	19.06	19.06
Berlino	453.50	453.50	453.15	453.50
Vienna	269.—	269.—	268.70	268.80
Romania	11.35	11.35	11.38	11.38
Belgio	265.75	265.75	265.20	265.35
Spagna	286.—	290.—	286.50	291.50
Praga	56.60	56.60	56.60	56.60
Ungheria	333.25	333.25	332.50	332.—
Albania	366.75	366.75	366.—	366.—
Jugoslavia	33.57	33.57	33.62	33.62
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.71

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.51 (O) — 6.45 (A) — 9.37 (D) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.45 (O) (per Gorizia) — 18.25 — 20.21 (A).
Arrivi: ore 7.35 (O) — 8.47 (A) — 11.5 (D) — 15.35 (A) — 17.51 (D) — 19.56 (A) — 20.15 (D) — 23.45 (O).

Udine-Venezia

Partenze: ore 5.20 (A) — 7 (D) — 9.5 (A) 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18.5 (A) — 20.30 (DD).
Arrivi: ore 4.15 (A) — 7.38 (M) da Pordenone — 9.50 (A) — 9.27 (DD) — 11.50 (D) — 15.45 (A) — 18.15 (D) — 21.40 (M) da Conegliano — 23.50 (A).

Udine-Tarvisio

Partenze: 3.35 (L) — 4.50 (A) — 9.45 (DD) — 13 (A) — 16.20 (A) — 18.30 (D).
Arrivi: ore 8.18 (A) — 10.57 (D) — 14.45 (O) — 19.30 (A) — 20.4 (DD) — 24 (L).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 5.35 — 7.50 (Grado) — 12.20 — 16.15 — 19
Arrivi: ore 8.25 (Grado) — 12.54 — 15.50 — 17.58 (Grado) — 22.

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.6.
Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.39 — 20.39.
Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.10 — 12.25 — 15 (*) — 18.20 — 20.25
Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.40 — 12.55 — 15.30 — 18.45 — 20.55
Partenze da Cividale: ore 7.30 — 9 — 13.30 — 16.50 — 19.15

Cooperativa Combattenti - Udine

Avviso di Convocazione della Assemblea Generale ordinaria e straordinaria

I soci della Cooperativa Combattenti di Udine sono convocati in Assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 27 marzo 1929 — ore 19.30 — nella sala delle adunanze dell'Ente Nazionale della Cooperazione (Via Savorgnana 7) per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte ordinaria:

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
2) Bilancio al 31 dicembre 1928;
3) Nomina del Collegio Sindacale.

Parte straordinaria:

4) Proposta di liquidazione della Società e conseguente nomina dei Liquidatori, e poteri da conferire ai Liquidatori stessi.

Trascorsa un'ora da quella sopra indicata l'Assemblea, a termini dell'art. 14 dello Statuto Sociale, potrà deliberare su qualunque degli oggetti posti all'ordine del giorno, qualunque sia il numero degli intervenuti e con la semplice maggioranza dei presenti.

Udine, 15 marzo 1929 - VII.

Il Consiglio d'Amministrazione